



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO" - CECINA
Prot. 0008144 del 15/05/2024
IV (Uscita)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5° A LICEO ARTISTICO

La coordinatrice

Prof.ssa Maria Grazia Beverelli

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Tiseo



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

INDICE

	Pag.
1. ELENCO DEI CANDIDATI	3
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
3. FINALITÀ DELL'ISTITUTO	5
4. INDIRIZZO DI STUDI	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
Storia della classe	12
Continuità dei docenti nel triennio	13
Partecipazione, frequenza e impegno	14
Metodo di studio	14
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali;	14
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	15
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	15
6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI	17
7. EDUCAZIONE CIVICA	18
8. CLIL	33
9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI- UDA ORIENTATIVE	33
10. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	34
11. TESTI DELLE PROVE SIMULATE	120

1. ELENCO DEI CANDIDATI

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docenti
Italiano	Bianchi
Storia	Bianchi
Lingua Straniera(Inglese)	Mancini/Bartali
Storia dell'Arte	d' Ayala Valva
Matematica	Sonnini
Fisica	Morelli
Filosofia	Beverelli
Discipline Grafiche	Rossi
Laboratorio Grafico	Cirinei/ Corti
Scienze Motorie	Citi
Religione Cattolica	Gonnelli
Sostegno	Colandrea
	Giambelluca
	Fiorentini
	Orlandini
	Tecce
Educazione Civica	Raiola

3. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.

L'ISISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

Sul presupposto imprescindibile che il benessere psicofisico degli alunni come presupposto ed obiettivo di qualsiasi intervento formativo, coerentemente con gli atti di indirizzo del Dirigente, il PTOF ha individuato le aree di lavoro nella:

1) LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ED ALLA POVERTÀ EDUCATIVA da perseguire creando una scuola sempre luogo dell'ascolto e dell'accoglienza e tramite misure di prevenzione, misure di intervento e misure di compensazione.

2) RACCORDO TRA LA SCUOLA ED IL MONDO DEL LAVORO, DELLE PROFESSIONI E UNIVERSITARIO, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO;

3) RAFFORZAMENTO DEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Per ciascuna di tali aree la scuola ha messo in campo progetti, interventi e sperimentazioni efficaci, come dimostrato non solo dai dati degli esiti e delle prove INVALSI, ma anche dalla vincita di concorsi da parte dei nostri/e alunni/e, feedback e valutazioni delle aziende in cui svolgono PCTO, inserimento nel mondo del lavoro e universitario ed altri indicatori empirici. Uno degli obiettivi prioritari stabiliti nel PTOF è il potenziamento delle discipline motorie insieme allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green, tecnologiche e finalizzate all'internazionalizzazione, tramite mobilità e progetti Erasmus docenti e alunni e l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe, come luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, hanno elaborano le proposte dei percorsi didattici più efficaci sulla base dei curricula e dei PECUP di indirizzo.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso i principi dell'*UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING* fornendo: molteplici mezzi di coinvolgimento; molteplici mezzi di rappresentazione; molteplici mezzi di espressione, dunque con metodologie didattiche innovative ed inclusive basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom* e la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione delle competenze.

La scuola si è impegnata particolarmente sul piano dell'orientamento per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli alunni, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità fare scelte ed affrontare e risolvere i problemi autonomamente e consapevolmente, al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Come previsto dalla normativa le attività di orientamento curricolare ed extracurricolare sono svolte per almeno 30 ore annue. Delle 30 ore, una parte (circa 10 ore) sono di orientamento di tipo informativo ossia rivolte alla conoscenza dei mestieri/professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado, con i seguenti obiettivi specifici: conoscere l'offerta formativa del territorio (Spirito d'iniziativa), incontrare le opportunità formative del territorio (gestire le informazioni); incontrare il mondo del lavoro (teamwork).

Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi

professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

I percorsi di PCTO sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).

La restante parte (circa 20 ore) è di orientamento formativo consistente in attività curriculari (UDA interdisciplinari/orientative) che mirano a raggiungere le competenze strettamente orientative oltre che competenze trasversali e disciplinari.

4. INDIRIZZO DI STUDI

INDIRIZZO “Liceo Artistico”: profilo e finalità

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti; inoltre la realizzazione del profilo educativo culturale e professionale dello studente perseguita nel corso dei cinque anni, comporta anche il consolidamento del percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare il percorso del Liceo Artistico si prefigge anche di :

- sviluppare attitudini alla creatività e alla progettualità conducendo, attraverso uso di strumentazioni e attività disciplinari sperimentate, all'attivazione di un pensiero cognitivo e creativo insieme. La didattica punta alla realizzazione della personalità dell'alunno sia creativa sia operativa
- ampliare le conoscenze dei linguaggi espressivi. I giovani e il mondo del lavoro richiedono l'acquisizione di linguaggi specifici: le lingue straniere, i linguaggi informatici e multimediali e altri linguaggi espressivi sono oggi fondamentali per corrispondere convenientemente alle attese degli studenti e delle loro famiglie
- valorizzare le potenzialità formative dei linguaggi plastico-visivi. La conoscenza e la pratica dei linguaggi artistici oggetto di studio devono essere potenziate attraverso il collegamento e l'apertura alle forme di comunicazione e ai linguaggi più caratteristici della società attuale (fotografia, cinema, televisione) o più capaci di coinvolgere gli alunni (teatro, fumetto)
- favorire l'integrazione col territorio. Lo sviluppo dell'istruzione artistica non può avvenire al di fuori del contesto territoriale. Le offerte formative universitarie e parauniversitarie, nonché le richieste attuali e le prospettive di sviluppo di attività industriali, di studio professionale, di imprese laboratoriali e artigiane, sono punti di riferimento certi per i percorsi d'istruzione attivati dal Liceo Artistico. E' quindi favorito il rapporto col territorio nei suoi diversi aspetti istituzionali, culturali e produttivi.
- condurre alla costruzione delle singole personalità artistiche. Le competenze progressivamente acquisite, sia di carattere tecnico artistico, sia di carattere artistico linguistico, sia di rielaborazione critica, conducendo a capacità specifiche come quella di sviluppare l'organizzazione delle superfici e degli spazi e all'esecuzione corretta di un tema autonomamente elaborato, contribuiscono alla costruzione delle singole personalità artistiche e di un autonomo linguaggio espressivo.

Gli obiettivi di apprendimento comuni alle diverse discipline consisteranno in :

- ampliamento delle conoscenze culturali acquisite e della coscienza sociale ed umana
- utilizzo autonomo delle competenze derivate dallo studio delle diverse discipline, teoriche e tecnico-artistiche

1.1 Indirizzo Grafica (a partire dal terzo anno): competenze del diplomato dell'indirizzo

Al termine del suo percorso liceale, lo studente:

- saprà conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica o al graphic design (tradizionale e digitale, editoriale, di tipo informativo e comunicativo, sociale, etc.)
- saprà individuare, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva
- pertanto conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni informatiche e multimediali più diffuse
- saprà comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva
- sarà consapevole dei fondamenti culturali, sociali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo, sarà anche capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici
- in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software grafici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) e l'evento o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare ed il pubblico destinatario

- attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente saprà cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale della produzione grafico-visiva
- sarà in grado di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione ...)
- sarà in grado di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo e/o digitale, dall'individuazione del soggetto alla realizzazione conclusiva del progetto (tramite schizzi preliminari, bozzetti grafici, layout, composizione del testo, elaborazione digitale, scelta dei metodi di pubblicazione ...), in un rapporto sinergico e coordinato tra la disciplina ed il laboratorio.

3.3 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO Liceo Artistico (dal terzo anno Liceo Grafico)

DISCIPLINA	ANNO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico grafico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Il CdC ritiene utile informare che gli attuali studenti hanno sperimentato il grosso della DaD quando frequentavano il primo anno. Tuttavia, per un periodo del 1° quadrimestre del secondo anno, questa forma di didattica li ha visti ancora coinvolti, con l'istituto che ha garantito ai discenti almeno venti ore di lezione settimanale, integrate da diversi sportelli pomeridiani nonché dalle ore di sostegno.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 Storia della classe

All'inizio del triennio la classe era formata da 14 alunni, di cui uno con legge 104/92 con percorso personalizzato per obiettivi minimi e due con DSA (legge 170/2010). Durante l'anno scolastico due alunne si sono ritirate ed altre due non sono state promosse. Al termine del terzo anno uno dei due alunni con DSA ha ottenuto la certificazione della legge 104 con percorso personalizzato per obiettivi minimi. Nel quarto anno si è aggiunta un'alunna proveniente dal liceo scientifico "Fermi" di Cecina, totalizzando il numero di 11 alunni. All'inizio del corrente anno scolastico si sono aggiunti altri cinque alunni, di cui due alunne provenienti dall'Istituto privato "Gemelli" di Cecina ed altre tre alunne provenienti dalla classe precedente. Quindi la classe si è riformata con 16 elementi (4 maschi e 12 femmine). Per quanto riguarda la presenza di studenti con BES, del nuovo gruppo hanno fatto parte 4 studenti/esse con certificazione Legge 104/92 art. 3, commi 1,3 di cui 3 con percorso personalizzato per obiettivi minimi e con prove equipollenti, uno con quello differenziato. Quest'ultima alunna non ha mai frequentato nei primi mesi, e poi si è ritirata dalla classe a fine ottobre 2023.

Uno dei tre alunni rimasti con legge 104/92, con percorso personalizzato per obiettivi minimi e con prove equipollenti, ha avuto una frequenza più saltuaria per motivi di salute. Pertanto, è stata attivata la didattica mista comprensiva di DAD, istruzione domiciliare e frequenza.

La classe include anche 1 studente con DSA (legge 170/2010). Per quest'ultimo studente, sono stati predisposti Piani Didattici o Educativi Personalizzati.

Inoltre, dopo circa due mesi di scuola, una studentessa ha smesso di frequentare, pur non ritirandosi ufficialmente, e non ha frequentato nei

giorni previsti per gli INVALSI, obbligatori per l'ammissione agli esami di maturità.

La classe formata da un contenuto numero di alunni, mostra buona compattezza interna, anche se, in alcuni casi la partecipazione alle lezioni è stata più discontinua, probabilmente legata a motivazioni personali e a un diverso modo di intendere la partecipazione scolastica. Infatti mentre una parte degli studenti ha mostrato un entusiasmo e un interesse crescenti nel corso degli anni, alcuni alunni sono apparsi meno interessati e partecipativi, come si evince dalle numerose assenze effettuate nel corso del triennio.

Solo una parte della classe si è avvalsa dell'IRC.

Il gruppo classe ha subito nel triennio le seguenti trasformazioni che ho precedentemente descritto, dovute sia ad abbandoni/non ammissioni che ad innesti di alunni provenienti sia da questo che da altri istituti, come di seguito:

3ALG 14 alunni 2 ritirati 2 non promossi	4ALG 11 alunni 1 inserimento Tutti promossi	5ALG 16 alunni 5 inserimenti, di cui 1 ritirata a fine ottobre 2023 1 non frequentante da fine ottobre 2023
--	---	--

4.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Disciplina	3 ^a ALG	4 ^a ALG	5 ^a ALG
Italiano	Casalecchi	Del Bufalo	Bianchi
Storia	Casalecchi	Donnarumma	Bianchi
Lingua Straniera (Inglese)	Mancini	Mancini	Mancini/Bartali
Storia dell'Arte	d'Ayala Valva	d'Ayala Valva	d'Ayala Valva
Matematica	Lepera	Gavini	Sonnini
Fisica	Lepera	De Luca	Morelli
Filosofia	Beverelli	Beverelli	Beverelli
Discipline Grafiche	Rossi	Rossi	Rossi
Laboratorio Grafico	Bianchi	Pacchiarini	Cirinei/ Corti
Scienze Motorie	Citi	Citi	Citi
Religione Cattolica	Gonnelli	Gonnelli	Gonnelli
Sostegno	Colandrea	Colandrea	Colandrea
	Rinaldi	Giambelluca	Giambelluca
		Dentifrigi	Fiorentini
			Orlandini
			Tecce
Educazione Civica	Gattavecchi	Donnarumma	Raiola

4.3 PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E FREQUENZA

La partecipazione attiva alla lezione-tipo, intesa non solo come attenzione, ma anche come interventi e contributi personali, è risultata soddisfacente nella maggior parte delle discipline. Alcuni elementi si sono talvolta distinti per interesse e disponibilità oltre ai normali schemi e tempi della lezione.

Permangono alcune fragilità nelle materie dell'area comune mentre migliori sono le prestazioni nelle discipline di indirizzo per la maggior parte degli alunni.

La frequenza, mediamente, è stata un po' incostante per alcuni alunni. Una buona parte della classe ha totalizzato una percentuale di assenze calcolabile intorno al 20%, anche se non mancano esempi "virtuosi" con numero di assenze irrisorio.

Per quel che riguarda l'impegno, vale a dire la continuità e la determinazione a stare al passo con quanto affrontato, migliorare o anche rimediare eventuali situazioni più o meno negative, più della metà della classe ha risposto in modo responsabile; i rimanenti hanno adottato un approccio basato più su sforzi e carichi di lavoro essenziali e comunque finalizzati più che altro alla sopravvivenza scolastica a breve termine.

4.4 METODO DI STUDIO

Il livello di autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze risulta alquanto variegato, pur rimanendo su livelli mediamente accettabili. Comunque, solo pochi alunni sembrano aver acquisito un metodo di studio consolidato e strutturato, sicuramente trasferibile ad altri ambiti conoscitivi. Il grosso della classe si è limitato a far fruttare uno studio più mnemonico e un apprendimento soprattutto scolastico.

4.5 METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In linea con gli obiettivi previsti dal PTOF e con la programmazione didattica, i docenti si sono proposti di far pervenire gli alunni ad un grado di formazione idoneo per favorire la loro crescita e lo sviluppo della personalità, rafforzando anche le competenze relative all'ambito di specializzazione. Per un maggior coinvolgimento, affinché gli alunni potessero acquisire le suddette abilità di analisi, sintesi, deduzione e autonomia nel lavoro scolastico, i docenti hanno spesso integrato la lezione frontale, che rimane momento significativo del dialogo educativo, con azioni di ricerca, discussione, lezioni partecipate, lavori di gruppo e assegnazione di compiti di realtà. In particolare, al fine di migliorare l'autonomia e le competenze del lavorare in gruppo, gli alunni sono stati coinvolti in specifici progetti già a partire dal terzo anno, che hanno permesso loro di "imparare facendo" in contesti extra-scolastici. A seguito di tali progetti, una parte degli alunni ha evidenziato evidenti progressi sul piano formativo che, a loro volta, hanno contribuito a rafforzare l'autostima, a migliorare le capacità relazionali e le capacità di progettare e lavorare sia in gruppo che in modo autonomo.

Per quello che riguarda la metodologia, tutti i docenti, sia pur con le ovvie peculiarità delle singole discipline, hanno attuato criteri di gradualità negli interventi, accompagnati da continue verifiche formative dei discenti (in tal senso, si rimanda agli allegati A di questo documento) ed effettuando un congruo numero di verifiche sommative. È stato infine sempre garantito il recupero in itinere per tutte le discipline.

4.6 SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte / pratiche			X		
Capacità espositive orali		X			
Capacità di elaborazione, costruzione modelli		X			
Capacità di valutazione critica		X			
Saper lavorare in gruppo			X		
Saper rispettare le regole		X			

4.7 CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola:

5.7 Griglia di valutazione comune			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (2 – 3)	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.

Carente (4)	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo Coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico

Eccellente (10)	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate
------------------------	---	--	--

5 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI (P.C.T.O.)

Premessa :

Le attività extra-curricolari e quelle facenti parte del PCTO sono cominciate a partire dal terzo anno. Le note restrizioni dovute alla pandemia hanno però fatto sì che diverse di queste iniziative venissero svolte mediante DAD soprattutto nel terzo anno scolastico. Queste attività hanno sicuramente contribuito a migliorare le competenze dei partecipanti, oltre che a rappresentare un'apprezzata fase di orientamento. Inoltre durante il quinto anno è stata attivata l'impresa simulata che ha permesso agli alunni di fare altre esperienze PCTO e di misurarsi con esperienze lavorative imprenditoriali, seppur simulate.

Qui di seguito si riportano le iniziative proposte nel triennio finale e svolte anche da solo qualche alunno

5.2 Corsi extra-curricolari (no PCTO) e visite guidate frequentati anche solo da alcuni studenti

- Corso bagnino di salvataggio per piscine, acque interne e mare
- Corso CARE (tiro al volo)
- Visita della Firenze rinascimentale, museo del Bargello, mostra di Donatello
- Visita della Roma barocca
- Visita a Firenze all'Accademia delle belle arti per orientamento universitario
- Corso BLS di primo soccorso

5.3 CORSI P.C.T.O.

Anno Scolastico	Nome progetto / iniziativa
2021-22	<ul style="list-style-type: none"> - Sfilata di moda settembre 2021 - Conferenza on line “Scatti di famiglia” 19 novembre 2021 -Incontro con il sindaco di Guardistallo per progetto grafico sull’eccidio di Guardistallo 23 febbraio 2022 - Cavalli e cavalletti 10 aprile 2022 -Corso di teatro e scenografia
2022-2023	<ul style="list-style-type: none"> - Livorno incontro PCTO al Terminal crociere 14 gennaio 2023 - Travel Game Barcellona - Corso fumetto - Uscita Guardistallo per progetto grafico sull’eccidio di Guardistallo - Incontro con i Maestri del lavoro - Travel Game Sicilia a visitare i luoghi della mafia - Attività di formazione presso la biblioteca comunale di Cecina
2023-24	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di formazione presso la biblioteca comunale di Cecina - Attività di formazione presso la tipografia “Griselli” di Cecina - Attivazione dell’impresa simulata - Incontro con i Maestri del lavoro - Visita guidata a Monaco con attività di PCTO

La documentazione relativa al PCTO svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell’Istituto.

6 EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per

l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia

6.2 IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, approvato dal CDD con delibera n.13 del 2/10/2020, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico, coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

- 1. Costituzione**
- 2. Sviluppo sostenibile**
- 3. Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

6.3 ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti

Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale

6.4 METODOLOGIA DIDATTICA

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

6.5 LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni

periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

6.6 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

PROGETTARE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE

L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
---	---	---

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

RISOLVERE PROBLEMI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

coerenti e chiare		
-------------------	--	--

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOME..... CLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRITTORI
IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)	Organizzazione dell'apprendimento in base a: fonti di informazione ed esperienze di vario tipo; tempi, strategie e metodo di lavoro	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10 L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; Pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio

			lavoro.	
		8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
		7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le Sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in Modo efficace il proprio lavoro.	
		6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.	
		Livello base non raggiunto		

PROGETTARE	Elaborazione e realizzazione di progetti: stabilire obiettivi significativi; valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo; verificare i risultati raggiunti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in Maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di Realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.

			Livello base non raggiunto	
COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
				Livello base non raggiunto

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	Interazione di gruppo: comprendere i diversi punti di vista gestire la conflittualità contribuire alla realizzazione delle attività collettive	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.

			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i

			doveri del gruppo nel quale è inserito
			L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto

RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche: Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
				Livello base non raggiunto

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: analogie e differenze cause ed effetti relazioni tra il particolare ed il generale	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- Tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato
			Livello base non raggiunto	

ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone

			L'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
		8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
		7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
		6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
		Livello base non raggiunto	

6.7 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO LICEO ARTISTICO (GRAFICO)

CLASSE QUINTA

Nuclei tematici					
Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N. Ore
Legalità e lotta al crimine organizzato	Italiano/Storia e Religione	X	X		6
Organi Costituzionali Unione Europea	Diritto	X			10
Dibattito sulla distruzione dei monumenti. Il tema della disparità di genere nella riflessione dell'arte contemporanea	Storia dell'arte		X		4
Educazione alla democrazia	Laboratorio artistico, Discipline grafiche		X	X	4
Benessere fisico	Fisica		X		2
Diritti Umani	Lingua straniera		X		3
La discriminazione di genere	Filosofia	X		X	2
Digitale e media	Informatica/Qualsiasi			X	1
La Carta olimpica, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport	Scienze motorie e sportive	X		X	2
					34

7. CLIL

Ai sensi della normativa che prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL" nella classe è stato attivato il seguente percorso:

La disciplina non linguistica, come da normativa, è stata individuata dal Consiglio di classe nella storia dell'arte ed insegnata in lingua inglese dalla prof.ssa Margherita d'Ayala Valva in possesso della necessaria certificazione linguistica.

Uda : The Victorian Age : World's Fairs ; William Morris & the Arts&Crafts;The Preraphaelites

8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI (indicare i temi e le discipline coinvolte)

Nuclei tematici interdisciplinari
L'uomo e la natura
Il viaggio, l'esilio e la distanza
La comunicazione
Crisi e cambiamento
La differenza di genere

I percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline

Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline.

9. UDA ORIENTATIVA: il Consiglio della classe 5°ALG, seguendo le norme ministeriali, ha predisposto un'UDA orientativa interdisciplinare denominata "LA SCELTA" per dare stimolo agli studenti e aiutarli nelle scelte future che dovranno affrontare una volta terminato il percorso di studi liceali.

ISSISS MARCO POLO

A.S. 2023/2024

UDA ORIENTATIVA

CLASSE: 5 A LG

Sezioni	Note per la compilazione	
1. TITOLO UDA	LA SCELTA	
2. CRITERI	Rilevanza	L'argomento scelto ha lo scopo di far capire agli alunni l'importanza di scegliere, di fronte alle piccole o grandi situazioni che la vita presenta, in modo critico e consapevole per la costruzione di un proprio futuro. L'argomento risulta quindi di rilevanza sia ai fini di un futuro percorso di studi che per un percorso lavorativo in piena libertà e senza condizionamenti
	Problematizzazione	Trattare l'argomento in maniera tale da stimolare una personalizzazione e una attualizzazione nel vissuto personale
	Storicizzazione	Comprendere i contenuti nelle loro coordinate spazio-temporali
	Ibridazione	Orientare all'interdisciplinarietà
	“Percorribilità” dei saperi	Trasferire i saperi in un ambito operativo
3. DESTINATARI	Classe 5A LG	
4. MONTE ORE COMPLESSIVO	Deve tener conto di tutte le attività progettate, anche di eventuali uscite didattiche.	
	Indicativamente circa 20 ore	
5. COMPETENZE		

	1. COMPETENZE ORIENTATIVE	
	<input type="checkbox"/> Competenza di pensiero sistemico	
	<input type="checkbox"/> Competenza di previsione	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di pensiero critico	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di auto-consapevolezza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Flessibilità	
	<input checked="" type="checkbox"/> Mentalità orientata alla crescita	
	<input type="checkbox"/> Pensiero critico	
	<input type="checkbox"/> Gestione dei processi di apprendimento	
	<input checked="" type="checkbox"/> Senso del futuro	
	<input type="checkbox"/> Adattabilità	
	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	
	<input type="checkbox"/> Pensiero esplorativo	
	2. COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza		
<input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale		

	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza collaborativa	
	<input type="checkbox"/> Altro	
	3. GREEN COMP	
	<input type="checkbox"/> Attribuire valori alla sostenibilità	
	<input type="checkbox"/> Difendere l'equità	
	<input type="checkbox"/> Promuovere la natura	
	<input checked="" type="checkbox"/> Definizione del problema	
	<input type="checkbox"/> Agentività politica	
	<input type="checkbox"/> Azione collettiva	
	<input type="checkbox"/> Iniziativa individuale	
	<input type="checkbox"/> Altro	
	4. COMPETENZE DISCIPLINARI	
	Saper comprendere le proposte testuali e operative delle varie discipline	
	Saper utilizzare e consolidare il linguaggio specifico delle varie discipline	
	Saper esprimere in gruppo le aspettative rispetto al proprio futuro	

	Acquisire capacità di scelta più consapevoli rispetto alle proprie risorse personali	
	Stabilire relazioni, organizzare autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite in modo interdisciplinare e personale.	
6. SAPERI	Conoscenze	Abilità
	ASSE dei LINGUAGGI ITALIANO: L'ALLEGRIA di Ungaretti INGLESE: LA BREXIT DISCIPLINE GRAFICHE E LABORATORIO DI GRAFICA: la scelta dello stile e della strategia visiva più adatta a veicolare un messaggio. Percorso di sperimentazione di vari linguaggi artistici: fumetto, fotografia, illustrazione (anche in vista di una futura scelta di studi in Accademia) STORIA dell'ARTE: La scelta come partecipazione politica: manifestazione interventista di BALLA e GUERNICA di Picasso	Saper orientarsi su opportunità professionali prossime e future e su scelte affettive e relazionali Saper organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo interdisciplinare, critico e personale
	ASSE STORICO-SOCIALE STORIA: la RESISTENZA FILOSOFIA: 1. Kierkegaard: la scelta negli stadi dell'esistenza. 2. Percorso psicologico volto alla consapevolezza dei propri desideri, bisogni e motivazioni e per orientarsi nelle scelte future di vita	Saper orientarsi su opportunità professionali prossime e future e su scelte affettive e relazionali Saper organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo interdisciplinare, critico e personale

PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / Titolo	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi/Compito autentico	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica, valutazione	Durata (ore)
<ul style="list-style-type: none"> BRIEFINGb BRIEFING 	Presentazione del materiale informativo ed esplicitazione della consegna	Materiale cartaceo e on line	Schemi, sintesi e riflessioni scritte	Partecipazione e interesse dimostrato Qualità, originalità e correttezza tecnica del prodotto	Osservazione in itinere con valutazione del processo Verifica finale: compito di realtà con valutazione del prodotto	1 ora
<ul style="list-style-type: none"> 2. BRAIN ST BRAINSTORMING 	Discussione	Appunti e schemi		Interesse e partecipazione	Osservazione in itinere con valutazione del processo	1 ora
<ul style="list-style-type: none"> PROPO PROPOSTA TESTI TE o ESTID 	Lettura materiali di riferimento	Libri Fotocopie		Interesse e partecipazione		6 ore
<ul style="list-style-type: none"> 4. ANALISI, RIFLESSIONE 	Comprensione e interpretazione del testo	Appunti e schemi	Schemi, sintesi e riflessioni scritte	Interesse e partecipazione	Osservazione in itinere con valutazione del processo	4 ore
ELABORATO	Attività laboratoriale: visita didattica Accademia Firenze (già effettuata)	Software Adobe fumetto e fotografia Power Point Attrezzature fotografiche	Bozzetto e storyboard	Qualità, originalità e correttezza tecnica del prodotto	Verifica finale (mediante compito i realtà) con valutazione del prodotto	8 ore

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

DOCENTE: Antonella Marilena Bianchi

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare un testo letterario in prosa e in poesia Saper inquadrare opere e autori nell'opportuna cornice storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana nell'ambito della cultura e della letteratura europea tra Ottocento e Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi esprimere in forma orale e scritta in maniera chiara e corretta in varie tipologie di testo. Saper individuare in un testo letterario in prosa e in poesia del periodo considerato gli elementi qualificanti 	<p>Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria <i>Le occasioni della letteratura</i>, Vol 3, Pearson, Paravia</p> <p>MODULO 1: Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento</p> <p><u>L'età postunitaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il contesto politico-economico e sociale (pag 4-7) ✓ Le ideologie (pag 10-11) ✓ Gli intellettuali (pag 14-15) ✓ La lingua e i fenomeni letterari (pag 16-19) <p>Il Naturalismo francese (pag 65)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Flaubert

		<p>dell'ideologia dell'autore, della corrente letteraria, dell'epoca di riferimento ricollegandoli al contesto storico culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere giudizi critici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Note biografiche (pag 69-70) ✓ Caratteristiche e trama del romanzo <i>Madame Bovary</i> (pag 70-71) Testi: da Madame Bovary: <i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli</i> pag.72 • Émile Zola ✓ Note biografiche e le opere (pag 77) • Gli scrittori italiani nell'età del Verismo (pag 82-84) • Giovanni Verga ✓ Note biografiche e le opere (pag 90-93) ✓ La poetica e la tecnica narrativa (pag 94-99) ✓ Le caratteristiche narrative e la trama de <i>I Malavoglia</i> (pag 120-124) ✓ Le caratteristiche narrative e la trama del romanzo <i>Mastro Don Gesualdo</i> (pag 142-146) ✓ Testi: da "Vita dei campi" <i>Rosso Malpelo</i> (pag 101-111) ✓ da <i>I Malavoglia</i> Prefazione I "vinti" e la "fiumana del progresso" (pag116-119) ✓ da <i>Novelle rusticane</i> "La roba" (pag 137-142) <p><u>Il Decadentismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il contesto sociale e culturale (pag 166-168) ✓ La poetica del Decadentismo (pag 169-171)
--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Temi della letteratura decadente (pag 172-174) ✓ Il Decadentismo a confronto (pag 174-179) <p>- La poesia simbolista (pag 180-181)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Charles Baudelaire ✓ Note biografiche (pag 187) • Arthur Rimbaud ✓ Caratteristiche della produzione letteraria (pag187-191) Note biografiche e le opere (pag 203-204) • Testi: ✓ Charles Baudelaire da <i>I fiori del male</i> ✓ <i>Corrispondenze</i> (pag 192-193) ✓ <i>L'albatro</i> (pag.196-195) ✓ <i>Spleen</i> (pag 196-198) • Arthur Rimbaud • <i>Vocali</i> pag.204 <p>- Il romanzo decadente (pag 210)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oscar Wilde ✓ Note biografiche e le opere (pag 216) • Testi: da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> "Un maestro di edonismo" (pag 217-220) <p>MODULO 2 : GIOVANNI PASCOLI La vita p. 280</p> <p>La visione del mondo e la poetica p. 284-86</p> <p>L'ideologia politica p.292-294</p> <p>I temi e le soluzioni formali p.</p>
--	--	--	--

			<p>295-300</p> <p>Le raccolte poetiche p.300</p> <p>Testi:</p> <p>Da:<i>Il fanciullino</i></p> <p>Una poetica decadente p. 287</p> <p>Da: <i>Miricae</i> p. 301</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arano p. 302 - X Agosto p. 304 - L'assiuolo p. 307 - Temporale p. 311 - Novembre p. 313 - Il lampo p. 315 <p>Da <i>Primi poemetti</i> p. 317</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italy p.319 <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i> p. 323</p> <p>Il gelsomino notturno p.324</p> <p>MODULO 3: GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <p>La vita p. 230</p> <p>L'estetismo e la sua crisi p.234</p> <p>I romanzi del superuomo p.241</p> <p>Le Laudi p.253</p> <p>Il periodo "notturno" p.273</p> <p>Testi:</p> <p>Da:<i>Il piacere</i> p. 137</p>
--	--	--	--

			<p>- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti p. 238-240</p> <p>Da: <i>Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi</i> p. 143</p> <p>- La sera fiesolana p. 257</p> <p>- La pioggia nel pineto p. 261</p> <p>MODULO 4: LUIGI PIRANDELLO</p> <p>La vita p. 474</p> <p>Il pensiero e la poetica p. 478- 483</p> <p>Le poesie e le novelle p.488- 489/ 574</p> <p>I romanzi p.503</p> <p>Il teatro p.534-537 /553-556 / 569- 571</p> <p>Testi:</p> <p>Da: <i>L'umorismo</i> p. 198</p> <p>- Il sentimento del contrario p. 198-199</p> <p>Da: <i>Novelle per un anno</i></p> <p>- Ciaula scopre la luna p.490</p> <p>- Il treno ha fischiato p. 497</p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> p. 507</p> <p>- La costruzione della nuova identità e la sua crisi p. 511</p> <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> p.528</p>
--	--	--	--

			<p>- Nessun nome p.531</p> <p>Da <i>Sei personaggi in cerca d' autore</i> p.242-243</p> <p>- La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio p.557</p> <p>MODULO 4: ITALO SVEVO</p> <p>La vita p.404</p> <p>La cultura di Sevo p.410</p> <p>Le prime opere p. 414-420</p> <p>La coscienza di Zeno p.428- 433</p> <p>Testi:</p> <p>Da: <i>Senilità</i></p> <p>- Il ritratto dell'inetto p.424</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>- Il fumo p. 436</p> <p>- La morte del padre p. 441</p> <p>- La salute "malata" di Augusta p.450</p> <p>- Un affare commerciale disastroso p.456</p> <p>- La profezia di un'apocalisse cosmica p.463</p> <p>MODULO 6:</p>
--	--	--	--

		<p>QUADRO STORICO LETTERARIO DEL NOVECENTO</p> <p>Il Primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il contesto storico e sociale (pag 338-340) ✓ Le ideologie (pag 340-341) ✓ Le istituzioni culturali (pag 342-345) ✓ La lingua e la produzione letteraria (pag 346-354) ✓ Le Avanguardie e i Futuristi p.355-358 ✓ Le Avanguardie in Europa p.366-368 <p>– La lirica del primo Novecento in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I crepuscolari (pag 378-379) ✓ I vociani (pag 394) ✓ Il contesto politico sociale e culturale in Italia (pag 586-595) ✓ La lingua e le correnti letterarie (pag 596-603) <p>Tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le riviste e l'editoria pag.593 L'Ermetismo ✓ Caratteristiche della poetica (pag 716-718) <p>Testi:</p> <p>Salvatore Quasimodo, da:</p> <p>“Acque e terre” <i>Ed è subito sera</i> p.719</p> <p>“Giorno dopo giorno” <i>Alle fronde dei salici</i> p.721</p>
--	--	---

			<p>MODULO 7: GIUSEPPE UNGARETTI La vita p. 682 L'allegria p. 685 Il Sentimento del tempo p.705 Il dolore e le ultime raccolte p. 710</p> <p>Testi:</p> <p>Da:<i>L'allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il porto sepolto p. 692 - Fratelli p. 694 - Veglia p. 695 - I fiumi p. 697 - San Martino del Carso p. 700 - Mattina p. 703 - Soldati p.704 <p>Da <i>Il sentimento del tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'isola p.708 <p>MODULO 8: EUGENIO MONTALE La vita p. 728 Ossi di seppia p.732 Il "secondo" Montale: Le occasioni p. 749 Il "terzo" Montale : La bufera e altro pag.756 Le ultime raccolte pag. 761</p> <p>Testi:</p> <p>Da:<i>Ossi di seppia</i></p>
--	--	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> - I limoni p. 738 - Non chiederci la parola p. 741 - Merigiare pallido e assorto pag. 74 - Spesso il male di vivere p. 745 - Cigola la carrucola nel pozzo p. 748 <p>Da <i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non recidere, forbice, quel volto p.751 - La casa dei doganieri p. 753 <p>Da <i>Satura</i> p.436</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caro piccolo insetto p.763 <p>MODULO 9: UMBERTO SABA</p> <p>La vita p. 650 Il Canzoniere p. 654</p> <p>Testi:</p> <p>Da: <i>Il Canzoniere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La capra p. 664 - Città vecchia p.667 - Amai p.669
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sapersi esprimere correttamente, saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria, saper cogliere i temi e i messaggi del testo	<ul style="list-style-type: none">Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana nell'ambito della cultura e della letteratura europea tra Ottocento e Novecento	Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale Saper operare una sintesi dei contenuti Riconoscere le tematiche principali del testo	Quadro storico –letterario tra Ottocento e Novecento -Caratteri del positivismo e delle correnti letterarie del naturalismo e del verismo <ul style="list-style-type: none">“Rosso Malpelo” di Vergadella biografiaL’ideologia Caratteri del decadentismo: simbolismo e estetismo <ul style="list-style-type: none">Baudelaire: “L’albatro” G.Pascoli <ul style="list-style-type: none">Linee essenziali della biografiaL’ideologia e la poetica“X Agosto”;“Lavandare”;“Novembre” G. D’Annunzio <ul style="list-style-type: none">Linee essenziali della biografiaL’ideologia e la poetica

			<ul style="list-style-type: none"> - Da Il piacere: “Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli” - Da Laudi: “ La pioggia nel pineto” <p>L.Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia - L’ideologia e la poetica - Pirandello narratore: Il treno ha fischiato, La patente - Caratteri e novità del teatro pirandelliano <p>I. Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali e la poetica - Da La coscienza di Zeno: Prefazione, L’ultima sigaretta; Una catastrofe inaudita <p>Quadro storico-letterario del Novecento Caratteri delle correnti poetiche del primo Novecento: futurismo, crepuscolarismo; l’ermetismo</p>
--	--	--	---

			<p>G.Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none">- Linee essenziali della biografia- L'ideologia e la poetica <p>Da L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Fratelli</p> <p>E. Montale</p> <ul style="list-style-type: none">- Linee essenziali della biografia- L'ideologia e la poetica <p>Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere, I limoni</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper esporre in modo adeguato i contenuti presentati	La mafia nelle sue origini e nella sua evoluzione presentate da Pietro Grasso nelle sue "Lezioni di mafia" La cupola Donne e mafia	Comprendere la complessità del fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato

OBIETTIVI MINIMI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper esporre in modo semplice, ma chiaro i contenuti proposti	Sapere che cosa si intenda per mafia e quale sia il ruolo delle donne nel contesto mafioso	Comprendere la complessità del fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mantenuto, nella maggior parte dei casi, un atteggiamento di generale partecipazione e interesse durante le spiegazioni, mostrandosi aperta e pronta al dialogo e lasciandosi generalmente coinvolgere dalla materia. Nonostante l'esiguo numero di alunni, che ha permesso di effettuare ripassi e puntualizzazioni, la classe presenta un panorama diversificato in quanto a impegno e rendimento, in certi casi non corrispondente alle reali potenzialità: alcuni, fortemente motivati, non hanno mostrato cedimenti nell'impegno e sono stati di esempio e riferimento per la classe, altri hanno lavorato al limite delle loro possibilità, ottenendo buoni risultati ed altri ancora, non sorretti da adeguata motivazione, si sono affidati ad una preparazione più mnemonica o hanno lavorato in modo incostante, senza sfruttare completamente le proprie potenzialità. Mediamente raggiunti quindi gli obiettivi della disciplina, per quanto pochissimi siano i casi di eccellenza. Rimane in qualche caso una certa discrepanza tra esposizione scritta e orale: a fronte di una preparazione accurata, decisamente migliore la seconda, poiché la produzione scritta, pur raggiungendo risultati più che accettabili, non sempre è sorretta da chiarezza e correttezza sintattica e talora si mostra carente di approfondimento e originalità. I testi in programma sono stati puntualmente analizzati dal punto di vista contenutistico e stilistico e le verifiche orali hanno sempre avuto come momento privilegiato il testo. Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state proposte le tipologie approntate per il Nuovo Esame di Stato, che hanno permesso di saggiare le abilità degli alunni.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA**DOCENTE:** Antonella Marilena Bianchi**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 2**SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)****OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

Competenze	Capacità	Conoscenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">▪ Saper relazionare usando un lessico specifico▪ Interpretare, utilizzare e produrre schemi tabelle e grafici▪ Schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica	<ul style="list-style-type: none">▪ Collegare fatti storici al contesto e porli in relazione▪ Interpretare un documento o un testo storiografico	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire conoscenze specifiche del modulo	<p>Testo: De Vecchi- Giovannetti, “La nostra avventura-Il Novecento e la globalizzazione”, vol.3, ed.scolastiche Bruno Mondadori</p> <ul style="list-style-type: none">▪ MODULO 1:La Prima Guerra mondiale e la rivoluzione bolscevica• La prima guerra mondiale p.34-60• La Rivoluzione russa e la nascita dell’Unione Sovietica p.64-76• Il primo dopoguerra in Italia e il biennio rosso p.103-107• Il dopoguerra nell’Europa centrale appunti• La crisi della Germania e la Repubblica di Weimar p.147-149

		<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo degli Stati Uniti negli anni Venti p.131-133 <p>MODULO 2: L'età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fascismo p.109-127 • Regimi autoritari in Europa p.102-104 • Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 p.134-137 • Il New Deal p.139-142 • Hitler e il nazismo p.151-162 • L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola p.163-166 • Stalin al potere p.78-81 <p>MODULO 3: La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le premesse della guerra p.171 e appunti • La seconda guerra mondiale p.172-179 • Il Nuovo Ordine Nazista e la Shoah p.180-185 • 1943: l'Italia divisa p.189-190 • La Resistenza e la liberazione p.192-196
--	--	---

			<p>MODULO 4:Il Secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le eredità della guerra p.219-221 • Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica p.223-231 • L'economia nel dopoguerra appunti • L'Europa, gli USA e la svolta degli anni Sessanta (sintesi) • Il '68 e la crisi degli anni Settanta (sintesi) • La guerra del Vietnam (sintesi)
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper sintetizzare un fatto storico, saper inquadrare un evento nel periodo storico di riferimento	Acquisire conoscenze specifiche del modulo	<p>Conoscere la successione degli eventi</p> <p>Collegare gli eventi storici al contesto</p> <p>Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</p>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper sintetizzare un fatto storico, saper inquadrare un evento nel periodo storico di riferimento	Acquisire conoscenze specifiche del modulo	Conoscere la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	<p>Mod. 1: La Grande guerra come svolta storica Le cause e gli schieramenti l'entrata in guerra dell'Italia la svolta del 1917 la riv. russa trattati di pace dopoguerra in Italia e in Germania</p> <p>Mod. 2: L'età dei totalitarismi la crisi economica del '29 il New Deal il concetto di totalitarismo il fascismo: dal movimento al partito la marcia su Roma e le leggi fascistissime la pol. economica la pol. estera il nazismo: ideologia e la pol. razziale l'ascesa al potere di Hitler la politica economica di Hitler</p> <p>Mod. 3: La seconda guerra mondiale Le cause e gli schieramenti</p>

			<p>l'entrata in guerra dell'Italia sui fronti della guerra e la conclusione della Resistenza e la liberazione</p> <p>Mod. 4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</p> <p>e conseguenze: bipolarismo; la guerra fredda; la coesistenza pacifica e organizzazioni internazionali</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI	
Competenze	Conoscenze
Saper esporre in modo adeguato i contenuti presentati	<p>La mafia nelle sue origini e nella sua evoluzione presentate da Pietro Grasso nelle sue "Lezioni di mafia"</p> <p>La cupola</p> <p>Donne e mafia</p>

OBIETTIVI MINIMI	
Competenze	Conoscenze
Saper esporre in modo semplice, ma chiaro i contenuti proposti	Sapere che cosa si intenda per mafia e quale sia il ruolo delle donne nel contesto mafioso

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mantenuto durante l'anno un atteggiamento di generale partecipazione e ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina, in quanto la storia del '900 ha suscitato riflessioni e confronti con l'attualità. Gli alunni, per quanto mostrino talvolta difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione, hanno acquisito un soddisfacente livello di conoscenze di base, ma solo pochi hanno ottenuto un profitto decisamente buono e hanno sviluppato buone capacità di collegamento e correlazione, grazie ad una costante applicazione, a una maggiore determinazione e a maggiori capacità critiche; altri hanno incontrato difficoltà nell'organizzazione e nello studio della materia, ma sono progressivamente riusciti a conseguire risultati sufficienti.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

DOCENTE: NICOLETTA SONNINI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le definizioni, i principi e i teoremi studiati, individuando strategie appropriate per la formalizzazione e la risoluzione di semplici problemi che hanno come modello equazioni e disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado, o riconducibili a esse, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni algebriche razionali intere e fratte, funzioni irrazionali intere. • Riconoscere le leggi nelle applicazioni e nella vita quotidiana, interpretare grafici di funzioni inerenti vari ambiti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure di risoluzione delle equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. • Conoscere i principi elementari dell'analisi matematica funzionali allo studio di una funzione, permettendone anche l'interpretazione grafica. • Conoscere le proprietà della funzione logaritmica, collegandola a particolari fenomeni naturali. • Conoscere i principi del calcolo delle forme indeterminate dei limiti. • Conoscere i principi del calcolo delle derivate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere esercizi e problemi di realtà in cui compaiono equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, semplici funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte. Nello specifico, saper riconoscere le condizioni per cui una funzione matematica si differenzia da una relazione matematica e determinare correttamente il dominio di una funzione esponenziale o logaritmica e di una funzione algebrica razionale intera e fratta e irrazionale intera e fratta. Saper risolvere semplici equazioni logaritmiche, applicando correttamente le proprietà dei logaritmi, e saper tracciare il grafico di una funzione logaritmica dopo averne determinato il dominio. Saper tracciare il grafico approssimato di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte, e di semplici funzioni algebriche irrazionali intere e fratte, studiandone il segno, la parità, ricercandone gli zeri e utilizzando inoltre l'algebra dei limiti e il concetto intuitivo di limite. • Saper interpretare il grafico di una funzione, individuandone le caratteristiche principali. • Saper risolvere esercizi sul calcolo delle forme 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo usato: Carlo Bertoni, Yeap Ban Har, Joseph Yeo, Andrea Kang, <i>Pensaci!</i> Vol. 5, Zanichelli editore. • Argomenti di ripasso/recupero: equazioni e disequazioni di secondo grado; potenze, radicali e loro proprietà; potenze con esponente razionale; funzione esponenziale. Il numero di Nepero. • La funzione logaritmica: definizione di logaritmo, rappresentazione grafica della funzione logaritmica, proprietà dei logaritmi, equazioni logaritmiche elementari. • Funzioni, e loro proprietà: ripasso del concetto di funzione, del dominio, codominio e insieme immagine; intervalli numerici; Funzioni reali di variabile reale; proprietà delle funzioni; classificazione delle funzioni, studio della parità, studio del segno, ricerca degli zeri. Rappresentazione grafica del dominio, insieme immagine, segno di una funzione, zeri. • Limiti: Concetto

		<p>indeterminate del limite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere esercizi sul calcolo delle derivate. 	<p>intuitivo di limite. Calcolo di limiti per semplici funzioni razionali intere e fratte; operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli; infiniti e loro confronto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivate: Concetto di derivata. Calcolo delle derivate.
--	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate, per risolvere semplici esercizi. Sviluppare attitudini analitiche e sintetiche. Affinare il ragionamento induttivo e deduttivo, padroneggiandone l'organizzazione complessiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure di risoluzione di semplici equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, con coefficienti interi. • Conoscere i principi elementari dell'analisi matematica funzionali allo studio di una funzione, permettendone anche l'interpretazione grafica. • Conoscere le proprietà della funzione logaritmica. • Conoscere i principi del calcolo dei limiti e delle loro forme indeterminate. • Conoscere i principi del calcolo delle derivate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere esercizi in cui compaiono semplici equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, a coefficienti interi e con minime operazioni tra polinomi. • Saper riconoscere le condizioni per cui una funzione matematica si differenzia da una relazione matematica e determinare correttamente il dominio di una funzione logaritmica elementare e di una semplice funzione algebrica razionale intera e fratta. • Saper tracciare il grafico di una funzione logaritmica dopo averne determinato il dominio. • Saper tracciare il grafico approssimato di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte studiandone il segno, la parità, ricercandone gli zeri e utilizzando inoltre l'algebra dei limiti e il concetto intuitivo di limite. • Saper interpretare il grafico di una funzione, individuandone le caratteristiche principali. • Risolvere esercizi sul calcolo del limite e delle derivate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo usato: Carlo Bertoni, Yeap Ban Har, Joseph Yeo, Andrea Kang, <i>Pensaci!</i> Vol. 5, Zanichelli editore. • Argomenti di ripasso/recupero: equazioni e disequazioni di secondo grado; potenze con esponente razionale; funzione esponenziale. Il numero di Nepero. • La funzione logaritmica: definizione di logaritmo, rappresentazione grafica della funzione logaritmica, proprietà dei logaritmi, equazioni logaritmiche elementari. • Funzioni, e loro proprietà: ripasso del concetto di funzione, del dominio, codominio e insieme immagine; intervalli numerici; Funzioni reali di variabile reale; proprietà delle funzioni; classificazione delle funzioni, studio della parità, studio del segno, ricerca degli zeri. Rappresentazione grafica

			<p>del dominio, insieme immagine, segno di una funzione, zeri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limiti: Concetto intuitivo di limite. Calcolo di limiti per semplici funzioni razionali intere e fratte; operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli; infiniti e loro confronto. • Derivate: concetto di derivata. Calcolo delle derivate.
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Alan Turing e l'Intelligenza artificiale: correlazione tra il concetto di Alan Turing e l' AI ed un algoritmo a scelta (Instagram, Facebook, Amazon, Pinterest, Tik Tok).	Sapere che cos'è un algoritmo e di conseguenza analizzarlo tenendo conto del concetto del matematico Alan Turing.	Attraverso la lettura di articoli e la visione di prodotti multimediali, saper contestualizzare i temi trattati e trarne spunto per argomentare in maniera critica e indipendente, sempre nel rispetto dell'altro.	Ricerche online.

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Alan Turing e l'Intelligenza artificiale: correlazione tra il concetto di Alan Turing e l' AI ed un algoritmo a scelta (Instagram, Facebook, Amazon, Pinterest, Tik Tok).	Sapere che cos'è un algoritmo e di conseguenza analizzarlo tenendo conto del concetto del matematico Alan Turing.	Leggere, comprendere e contestualizzare uno dei contenuti multimediali forniti.	Ricerche online.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA (esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semi-strutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe intera ha raggiunto gli obiettivi iniziali, anche se ci sono molte lacune in argomenti basilari passati e poco interesse a volerli approfondire. Le idee fondamentali risultano apprese in linea con gli obiettivi di un Liceo Artistico espressi nelle indicazioni nazionali.

Delle due ore settimanali, entrambe sono state svolte in co-presenza per tutto l'anno scolastico con le insegnanti di potenziamento di matematica, prof.ssa Maria Colandrea e prof.ssa Nicoletta Fiorentini, che si sono occupate del potenziamento delle competenze di base e del recupero in itinere degli studenti più fragili.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e cultura straniera INGLESE

DOCENTE: BARTALI GIULIA

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper Illustrare ed interpretare una struttura architettonica basandosi sia su illustrazioni che su testi in lingua. Inoltre, saper mettere in relazione l'aspetto prettamente architettonico di una struttura e gli eventi storici, culturali, artistici e d'attualità in qualche modo legati alla medesima.</p>	<p>La fraseologia e la terminologia per illustrare gli elementi essenziali nell'analisi architettonica; ampliamento e consolidamento delle proprie conoscenze in relazione alla storia, cultura e attualità del paese di cui si studia la lingua. Tutti i tempi verbali e le strutture incontrate e praticate nel quinquennio nonché la fraseologia introdotta per collegare gli argomenti in funzione dell'orale di maturità.</p>	<p>Comprensione di idee principali ma anche di particolari significativi, di testi e di video di carattere specialistico. Interazione, in maniera il più possibile corretta per lingua e contenuto, riguardo argomenti di carattere specialistico, storico, civico e personale. Produzione di brevi testi e presentazioni orali di carattere specialistico corretti per forma, registro, con adeguata conoscenza del lessico specifico.</p>	<p>Aspetti tecnici e artistici essenziali dell'architettura e dei suoi vari tipi e scopi nel corso dei secoli; alcune tra le più significative opere architettoniche dell'età moderna e contemporanea: il Guggenheim Museum di New York, Fallingwater (Pennsylvania), Saint Paul's Cathedral (London) e New Wembley Stadium (London); Organic Architecture; Frank Lloyd Wright; Jorn Utson; Sir Christopher Wren.</p>

		<p>Aspetti storici / culturali in genere : The Battle of Britain; Churchill (quotes speeches and sayings); Queen Elisabeth II ; Queen Victoria; the Duke of Wellington;</p> <p>H. Nelson; Charles and Diana.</p> <p>Aspetti culturali: la Brexit(motivazioni e conseguenze); la condizione femminile nell'età vittoriana e nel primo novecento; Oscar Wilde e l'Estetismo.</p> <p>Aspetti linguistici : ripasso/approfondimenti di tutte le strutture incontrate nel quinquennio; ampliamento fraseologia e terminologia specifica; strategie ed esercitazione per le prove Invalsi di marzo (reading e listening B1 e B2); strategie e fraseologia per l'organizzazione del colloquio d'esame.</p>
--	--	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper illustrare, nelle sue parti essenziali, una struttura architettonica;</p> <p>Saper associare gli eventi e i personaggi in qualche</p>	<p>La fraseologia e la terminologia per descrivere, nelle loro caratteristiche essenziali, gli aspetti rilevanti di una struttura architettonica ed</p>	<p>Comprensione di idee principali di testi e di video di carattere specialistico.</p> <p>Interazione, in maniera il più possibile corretta per lingua e contenuto, riguardo</p>	<p>Aspetti tecnici e artistici essenziali dell'architettura e dei suoi vari tipi e scopi nel corso dei secoli; alcune tra le più</p>

<p>modo legati alle strutture introdotte. Saper illustrare, per sommi capi, specifici aspetti letterari o di civiltà relativi all'area linguistica in questione</p>	<p>eventuali fatti legati ad essa; I verbi al presente e passato (regolari e irregolari) I "sequencers"</p>	<p>argomenti di carattere specialistico, storico, civico e personale. Produzione di semplici testi e essenziali presentazioni orali di carattere specialistico.</p>	<p>significative opere architettoniche dell'età moderna e contemporanea: il Guggenheim Museum di New York,</p>
---	---	---	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO

		<p>Fallingwater (Pennsylvania), Saint Paul's Cathedral (London) ; ⁴ Organic Architecture; Frank Lloyd Wright; Sir Christopher Wren. Aspetti storici / culturali in genere : The Battle of Britain; Churchill (quotes and sayings); Aspetti linguistici : ripasso delle basilari strutture incontrate nel quinquennio; strategie ed esercitazione per le prove Invalsi di marzo; strategie e fraseologia per l'organizzazione del colloquio d'esame.</p>
--	--	--

TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper illustrare la nascita, l'evoluzione e	I principali documenti, personaggi e eventi che,	Comprendere e interpretare documenti ed avvenimenti	Definizione Diritti Umani; Cyrus'

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

<p>il parziale consolidamento dei diritti umani attraverso i secoli.</p>	<p>attraverso i secoli, hanno portato all'attuale situazione nel campo dei diritti umani</p>	<p>che hanno caratterizzato l'evoluzione dei diritti umani</p>	<p>cylinder; Magna Charta; Petition of Rights; Bill of Rights; Declaration of Rights of Man and Citizen; Gandhi; Universal Declaration of Human Rights; Mandela; Women's Rights violated</p>
--	--	--	--

<p>OBIETTIVI MINIMI</p>			
<p>Competenze</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Contenuti</p>
<p>Concetto ed esempi di diritti umani</p>	<p>Le pietre miliari dei diritti umani</p>	<p>Comprendere alcuni dei 30 articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo</p>	<p>Definizione diritti umani; Cyrus' cylinder; Magna Charta; Petition of Rights; Bill of Rights; Declaration of Rights of Man and Citizen; Gandhi; Universal Declaration of Human Rights; Mandela; Women's Rights violated</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

<p>Metodi Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>
--------------------------------	-------------------------

Lezione frontale partecipata
Esercizi applicativi guidati e individuali
Lavori di gruppo
Didattica su misura: recupero, potenziamento
Uso di parole-chiave e schemi

Verifiche scritte : comprensione
di testi sia specialistici che generici;
trasposizione di informazioni;
produzione scritta sottoforma di
risposte a domande aperte;

<p>Presentazioni multimediali (Activinspire e PowerPoint) mediante LIM</p> <p>Ricerche sul web</p> <p>Visione di filmati su YouTube</p> <p>Materiale cartaceo di riferimento preparato ad hoc</p>	<p>prove (semi) strutturate;</p> <p>assegnazione e correzione di esercitazioni individuali.</p> <p>Verifiche orali : osservazione e registrazione degli interventi; colloqui (interrogazioni ufficiali)</p>
---	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

A livello di partecipazione al dialogo educativo e di disponibilità all'apprendimento la classe ha risposto, mediamente, in modo essenziale, con una buona parte degli alunni orientati verso una presenza passiva, anche se mai disimpegnata. Per quel che riguarda l'affinamento del metodo di studio e la ricerca di una auspicabile autonomia linguistica e organizzativa, pochi studenti hanno fatto un certo salto di qualità. Il grosso della classe si è adagiato su sforzi e carichi di lavoro per lo più essenziali.

L'obiettivo principale dell'annata e cioè un deciso passo in avanti nella direzione di un buon livello di competenza e di autonomia linguistica è stato, comunque, centrato solo da pochi elementi. Il grosso della classe si è attestato su livelli linguistici modesti o solo sufficienti. In diversi casi, precise lacune linguistiche non sono state adeguatamente colmate, anche a causa di un impegno – specie domestico – non certo all'altezza della situazione.

Spesso (e per la maggioranza di loro), l'atteggiamento nello studio della disciplina e nei confronti di un suo doveroso approfondimento da “liceali” ha lasciato spazio ad un impegno rivolto sostanzialmente alla sopravvivenza scolastica a breve termine.



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FISICA

DOCENTE: Prof Adriano Morelli

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i fenomeni fisici. • Riconoscere le applicazioni delle leggi fisiche nella tecnologia e nella vita reale • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elettrostatici: l'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; l'elettrizzazione per contatto e per induzione; la polarizzazione dei dielettrici; la forza elettrostatica; la costante dielettrica relativa; la distribuzione della carica nei conduttori. • Campi elettrici: il campo elettrico; la rappresentazione del campo elettrico; l'energia potenziale elettrica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere un conduttore da un isolante. • Saper applicare la legge di Coulomb. • Saper calcolare l'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. • Saper calcolare la capacità di un condensatore. • Saper riconoscere il principio di funzionamento di un circuito elettrico. Saper calcolare la potenza elettrica. Sapere come si determina la resistenza equivalente. Saper come si 	<ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione. • I conduttori e gli isolanti • La polarizzazione. • La legge di Coulomb. • Il Campo elettrico. • L'energia potenziale elettrica • La differenza di potenziale • I condensatori piani • La corrente elettrica. • Il generatore di tensione. • Il circuito elettrico elementare.

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

la differenza di potenziale elettrico; i condensatori.

- Circuiti elettrici: il generatore; resistenze in serie; resistenze in parallelo; condensatori in serie e in parallelo.
- Campi magnetici: campo magnetico terrestre: interazione magnete – corrente elettrica: esperienza di Ampere ed interazione corrente-corrente ; il vettore campo magnetico: forze su cariche in movimento – la forza di Lorenz. Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo, da una spira, da un solenoide : cenni sul funzionamento di un motore elettrico.
- Luce ed ottica: i fenomeni collegati alla propagazione della luce. La dispersione della luce e il colore. La riflessione e la rifrazione. La diffrazione e l'interferenza.

determina la capacità equivalente.

- Saper descrivere un fenomeno riguardante l'ottica geometrica ed in particolare la riflessione in contesti sociali, familiari o domestici
- Saper risolvere problemi sulla rifrazione della luce. Saper interpretare la dispersione della luce e i colori.
- Saper descrivere il modello atomico. Saper descrivere il decadimento atomico. Saper descrivere la differenza fra fissione e fusione nucleare.

- Le leggi di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo
- Condensatori in serie e in parallelo
- Campo magnetico
- Campo magnetico terrestre
- Unità di misura
- La legge di Ampere
- La legge di Biot Savart
- Interazione campo magnetico-corrente
- Interazione corrente-corrente
- La propagazione della luce.
- La rifrazione.
- La dispersione della luce e i colori.
- La diffrazione e l'interferenza
- La riflessione e gli specchi piani, concavi e convessi: costruzione dell'immagine riflessa.
- L'atomo e la forza nucleare
- La radioattività naturale
- La fissione e la fusione nucleare

piani, specchi concavi e convessi.

- Cenni di Fisica Nucleare: la fusione e la fissione nucleare, la radioattività naturale e il decadimento radioattivo, l'energia nucleare.

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elettrostatici: l'elettrizzazione per strofinio e per contatto; i conduttori e gli isolanti; la forza elettrostatica • Campi elettrici: il campo elettrico e la sua rappresentazione; l'energia potenziale elettrica; la differenza di potenziale elettrico; i condensatori. • Circuiti elettrici: il generatore; resistenze in serie; resistenze in parallelo; gli strumenti di misura - amperometro e voltmetro; condensatori in serie e in parallelo. Campi magnetici: campo magnetico terrestre, interazione tra campo magnetico e corrente, interazione tra fili percorsi da corrente. • Luce ed ottica: i fenomeni collegati alla 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere un conduttore da un isolante. • Saper applicare la legge di Coulomb in casi semplici. • Saper applicare la formula per calcolare l'energia potenziale elettrica e la capacità di un condensatore piano. • Saper riconoscere il principio di funzionamento di un circuito elettrico elementare. Sapere come si determina la resistenza equivalente. Saper come si determina la capacità equivalente. • Saper riconoscere un fenomeno magnetico e descrivere i principi alla base de funzionamento dei motori elettrici quali interazioni tra campi magnetici e fili percorsi da corrente. • Saper descrivere un fenomeno riguardante l'ottica geometrica ed in particolare la riflessione 	<ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione. • I conduttori e gli isolanti • La legge di Coulomb. • Il Campo elettrico. • L'energia potenziale elettrica • I condensatori piani • La corrente elettrica. • Il generatore di tensione. • Il circuito elettrico elementare. • Le leggi di Ohm • Resistenze in serie e in parallelo • Condensatori in serie e in parallelo • Campo magnetico terrestre. • Forze tra conduttori percorsi da corrente. • Generazione di campi magnetici con fili rettilinei percorsi da corrente, spire percorse da corrente, solenoidi. • La propagazione della luce. • La rifrazione. • La dispersione della luce e i colori.

	<p>propagazione della luce. La dispersione della luce e il colore.</p>	<p>in contesti sociali, familiari o domestici.</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere problemi sulla rifrazione della luce.	<ul style="list-style-type: none">• La riflessione e gli specchi piani, concavi e convessi:
--	--	--	---

	<p>La riflessione e la rifrazione. Le leggi della riflessione: specchi piani, specchi concavi e convessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di Fisica Nucleare: la fusione e la fissione nucleare, la radioattività naturale, l'energia nucleare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere il modello atomico. Saper descrivere la differenza fra fissione e fusione nucleare. 	<p>costruzione dell'immagine riflessa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'atomo e la forza nucleare • La radioattività naturale • La fissione e la fusione nucleare
--	---	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper sviluppare il senso critico relativamente al significato di benessere fisico 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della definizione di salute data dall'OMS: "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattie" 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare nel contesto familiare e/o sociale le potenzialità di miglioramento del proprio benessere fisico e di quello altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'efficienza fisica e uno stile di vita attivo per una migliore qualità della vita. I nessi fra l'esercizio fisico, la funzionalità cardiovascolare e il benessere della nostra mente.

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">•Sviluppare il senso critico relativamente al significato di benessere fisico	<ul style="list-style-type: none">•Analisi della definizione di salute data dall'OMS: "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare nel contesto familiare le potenzialità di miglioramento del proprio benessere fisico.	<ul style="list-style-type: none">•L'efficienza fisica e uno stile di vita attivo per una migliore qualità della vita. I nessi fra l'esercizio fisico, la funzionalità

semplice assenza di
malattie”

cardiovascolare e il
benessere della nostra
mente

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Problem solving Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di approfondimento individuale Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo LIM Collegamenti multidisciplinari e applicazioni nel quotidiano	Test, quesiti, esercizi Assegnazione e correzione di esercitazioni Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi previsti dalla programmazione di classe sono stati in buona parte raggiunti. Per molti alunni il livello di preparazione iniziale presentava lacune pregresse notevolmente gravi ed estese a più argomenti di base (formule inverse, notazione scientifica, unità di misura, vettori, ecc.) legate probabilmente alla DDI del periodo di pandemia e a problematiche personali. Ciò ha reso necessario un ripasso teorico e una costante esercitazione su alcuni argomenti chiave trattati negli anni scolastici precedenti. Nonostante un periodo iniziale piuttosto difficoltoso la classe nel complesso è migliorata sia da un punto di vista disciplinare che didattico, mostrando impegno e partecipazione crescenti durante le lezioni e in tutte le attività proposte.

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>In termine di competenze applicative: saper analizzare ed interpretare le esigenze comunicative e informative di un ente o di un prodotto, saper analizzare un tema e saperlo tradurre in comunicazione. Saper elaborare strategie comunicative utilizzando il linguaggio della comunicazione visiva e verbale.</p>	<p>In termine di conoscenza: conoscere le problematiche tecniche e le esigenze comunicative relative alla progettazione grafica. Conoscere la metodologia esecutiva e le tecniche di realizzazione del progetto grafico E e multimediale</p>	<p>In termine di abilità: saper elaborare sintesi visive rappresentative delle strategie dell'azienda o del prodotto e dei contenuti trattati. Saper tradurre strategie comunicative verbali e visive in elaborati grafici e multimediali.</p>	<p>Storia della grafica pubblicitaria dai primi manifesti fino ad oggi. Toccando le grandi tappe storiche del novecento (le guerre, i regimi totalitari, il boom economico, la rivoluzione del sessantotto. La figura della donna nella pubblicità. Studio ed approfondimento dei grandi grafici pubblicitari italiani e stranieri, come A. Testa, Munari, Toscani e le influenze delle grandi correnti artistiche come la Pop Art e il Futurismo. Studio ed esercitazione nel disegno manuale come copia dei grandi maestri illustratori. Creazione e studio della figura umana, di loghi e del lettering nelle varie elaborazioni tipografiche. Studio e approfondimento delle</p>

			<p>tecniche di stampa: incisione, tipografia, serigrafia, xilografia e litografia.</p> <p>Storia della fotografia.</p> <p>Analisi delle figure retoriche delle pubblicità televisive come “esselunga”.</p> <p>Come è strutturata un’agenzia pubblicitaria: art director, account, copywriter, visualizer e altre figure freelance.</p> <p>Le caratteristiche dei format pubblicitari: pieghevole, manifesto, logo locandina, contenitore cd.</p> <p>Studio dell’iter di progettazione corretto : dal briefing al definitivo per la stampa.</p>
--	--	--	--

BIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Padroneggiare sufficientemente gli strumenti espressivi tecnici e artistici, presentati nella disciplina</p>	<p>Effettuare scelte compositive basilari, pertinenti con le scelte estetiche e comunicative.</p> <p>Saper costruire, in maniera semplice, un'immagine coordinata.</p> <p>Costruzione di un marchio leggibile e riproducibile. Saper preparare correttamente.</p> <p>Impaginare in maniera semplice ma efficace.</p>	<p>Utilizzare, per la creazione di elaborati, le regole basilari della comunicazione visiva. Saper scegliere ed applicare i "caratteri" da stampa in maniera pertinente al lavoro da svolgere. Avere un metodo di progettazione sufficientemente corretto.</p> <p>Saper elaborare in maniera minima e personale, le immagini con i programmi di grafica digitali.</p>	

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Competenze organizzative per la locandina del consultorio di Cecina.	Essere consapevoli delle motivazioni sociali che implicano l'evento.	Saper coinvolgere e sensibilizzare il target individuato per la comunicazione.	Saper organizzare il lavoro per la comunicazione dei contenuti relativi al consultorio. Trattasi di pubblicità sociale.

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Svolgere correttamente i compiti assegnati nelle varie fasi dell'intervento	Essere consapevoli delle motivazioni sociali che implicano l'evento	Dimostrare impegno e serietà nello svolgimento dei compiti	Organizzazione pubblicità sociale.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Uso del libro di testo Ricerche sul web.	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali e di gruppo Prove semistrutturate, esercizi, simulazioni di lavoro. Verifiche sommative, scritte e orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

la maggior parte degli alunni ha interagito correttamente alle attività proposte pur con differenze caratteriali di sviluppo della personalità, intendo stilistica e di espressività.

In particolare alcuni si sono distinti per originalità creativa anche se non completamente per capacità tecnica, compensata dalla sinergia con il gruppo, compresi gli insegnanti di indirizzo.

Si ritengono raggiunti gli obiettivi didattici e di preparazione ad affrontare le sfide future nel settore della grafica

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LABORATORIO GRAFICO

DOCENTE: LEONARDO CORTI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 8

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper analizzare ed interpretare le esigenze comunicative e informative di un ente o prodotto. Saper applicare le conoscenze e tecniche del progetto grafico in modo razionale ed espressivo</p> <p>Regole della percezione visiva e della leggibilità</p>	<p>Saper analizzare un tema e tradurlo in comunicazione;</p> <p>Saper elaborare strategie comunicative utilizzando il linguaggio della comunicazione visiva</p>	<p>Elaborare sintesi visive rappresentative delle strategie dell'azienda o del prodotto e dei contenuti.</p> <p>Saper tradurre strategie comunicative verbali e visive in elaborati grafici e multimediali</p>	<p>-Il marchio aziendale (pittogramma, naming, pay off)</p> <p>- Il logotipo</p> <p>- L'identità visiva e immagine coordinata</p> <p>- Il manifesto, format e formati</p> <p>- Packaging grafico e sviluppo tecnico</p> <p>- Basic design lab Photoshop, illustrator, indesign</p> <p>- L'intelligenza artificiale al servizio della comunicazione visiva</p> <p>- La comunicazione dei social media.</p>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Conoscere e saper applicare ad un progetto grafico le basilari teorie e tecniche relative alla comunicazione visiva	Conoscere le regole base per la creazione di un marchio e di una immagine coordinata. Conoscere le modalità di elaborazione digitale dell'elaborato.	Saper elaborare sintesi visive delle strategie di comunicazione Orientarsi nell'interfaccia dei software Photoshop, Illustrator e Indesign e conoscere gli strumenti basilari.	-Il marchio aziendale (pittogramma, naming, pay off) - Il logotipo L'identità visiva e immagine coordinata Manifesto e formati.

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper analizzare un tema e tradurlo in comunicazione visiva	Software di elaborazione grafica vettoriale e raster Le regole base dell'impaginazione grafica. Le caratteristiche espressive e funzionali dei font	Utilizzo Software di grafica Uso delle immagini a fini espressivi	Il manifesto per la comunicazione sociale

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper tradurre un tema in comunicazione visiva	Software di elaborazione grafica vettoriale e raster	Utilizzo Software di grafica	Il manifesto per la comunicazione sociale



METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Laboratorio Lavori di gruppo Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Esposizione e presentazione di temi assegnati su cui fare ricerca.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni della classe hanno dimostrato interesse e partecipazione alle attività proposte. Si sono inoltre rilevati dei miglioramenti sulle capacità di elaborazione e nell'applicazione dei principi della comunicazione visiva in tutti gli alunni. Alcuni alunni si sono distinti, in particolare, per l'originalità creativa personale e l'impegno. Si ritengono raggiunti gli obiettivi didattici e gli strumenti necessari ad affrontare le sfide future nel settore della comunicazione.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)



MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: GABRIELE CITI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito -saper arbitrare correttamente una partita -saper condurre una seduta di allenamento -saper organizzare un gruppo/squadra <p>Comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -saper utilizzare il lessico proprio della disciplina -saper comunicare in modo efficace al docente e ai compagni 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza di base dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi -conoscenza di base dei fondamentali delle discipline dell'atletica leggera -conoscenza di base del corpo umano -conoscenza di base dell'apparato locomotore -conoscenza di base delle grandi funzioni organiche (apparato respiratorio e cardiocircolatorio) -benefici del movimento su apparato locomotore, 	<ul style="list-style-type: none"> -Memorizzare sequenze motorie -migliorare le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, destrezza, mobilità articolare, ed elasticità muscolare) e coordinative -Comprendere regole e tecniche -progettare tatticamente un'azione di gioco -condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria 	<ul style="list-style-type: none"> -La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie e espressive Modulo 1: anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati; effetti del movimento su apparato locomotore, cardiovascolare e respiratorio Modulo 2: capacità motorie: coordinative e condizionali -Lo sport, le regole, e il fair play Modulo 3: i fondamentali individuali e di squadra degli sport di squadra: basket, pallavolo, calcio a 5; il gioco e le regole principali, ruolo dei giocatori, le infrazioni;



<p>-sapersi adattare a situazioni motorie mutevoli</p> <p>-saper svolgere più ruoli e affrontare con sicurezza gli impegni agonistici</p> <p>-sapersi adattare a nuove regole</p> <p>-saper adattare concetti teorici a situazioni pratiche</p>	<p>cardiovascolare e respiratorio</p> <p>-equilibrio alimentare</p> <p>-concetto di alimentazione equilibrata</p>	<p>-saper teorizzare partendo dall'esperienza</p>	<p>semplici principi tattici. I fondamentali degli sport individuali. Atletica leggera: corse (velocità e resistenza), concorsi (lanci e salti); cenni storici delle Olimpiadi antiche e moderne</p> <p>Modulo 4: il regolamento degli sport anche in funzione dell'arbitraggio; la terminologia degli sport praticati</p> <p>Modulo 5: l'aspetto educativo dello sport e il fair play</p> <p>-Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p> <p>Modulo 6: i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso; i rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione; il doping: sostanze e metodi vietati; effetti e danni delle sostanze illecite: fumo, droghe, alcool</p>
---	---	---	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica, essere consapevoli</p>	<p>-Dimensioni del campo</p> <p>-numero dei giocatori</p> <p>-le posizioni in campo</p>	<p>Pallavolo: saper palleggiare sopra la testa e contro il muro sia con palleggio alto che in</p>	<p>Gli sport di squadra: i fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, basket, calcio a 5; il</p>



dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere psico fisico	-i fondamentali individuali - il punteggio -i ruoli -le principali infrazioni (falli) -durata di un incontro	bagher; saper effettuare la battuta dal basso e dall'alto Basket: il palleggio, il passaggio, il tiro a canestro Calcio a 5: il tiro, il passaggio, la parata	regolamento degli sport anche in funzione dell'arbitraggio; l'aspetto educativo dello sport e il fair play
---	--	---	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper utilizzare i principi di una corretta alimentazione nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport	Sana alimentazione e sport	Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta	Principali norme per una corretta alimentazione; i principi nutritivi: macronutrienti e micronutrienti; fabbisogno calorico giornaliero; il concetto di salute dinamica

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper utilizzare i principi di una corretta alimentazione	Concetto di alimentazione equilibrata	Organizzare un'alimentazione equilibrata	I principi nutritivi: macronutrienti e micronutrienti



METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lavori di gruppo	Prove pratiche
Esercizi applicativi guidati/individuali	Test motori
Lezione frontale partecipata	Percorsi motori
Libro di testo	Osservazione e registrazione degli interventi
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati a inizio anno, seppur con livelli e tempi diversi.. Nelle attività pratiche i risultati sono stati buoni per la quasi totalità degli studenti, sia per quanto riguarda la conoscenza e la pratica degli sportscelti, sia per quanto riguarda il modulo relativo al miglioramento delle capacità motorie .La partecipazione è stata responsabile e puntuale. Gli studenti hanno manifestato una preferenza per le attività individuali rispetto ai giochi di squadra, ma questo non ha influito sul grado di socializzazione e collaborazione che è sempre risultato buono. Gli argomenti teorici sono stati sviluppati come previsto dalla programmazione iniziale con risultati mediamente soddisfacenti.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

DOCENTE: Margherita d' Ayala Valva

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'arte nel suo contesto. Particolare attenzione viene posta alla geografia dell'arte, per sviluppare una competenza interdisciplinare nel trattare gli artisti, gli spostamenti, le influenze con attenzione ai diversi contesti storico-culturali, anche in previsione del 	<ul style="list-style-type: none"> • educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato • abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di 	<ul style="list-style-type: none"> • Schematizzare i contenuti con mappe concettuali personalizzate a seconda del proprio metodo di studio • Cogliere i contenuti essenziali di una lezione passando dal codice parlato a quello scritto • Esporre i contenuti in maniera corretta e chiara e 	<p>Modulo 1: Il secondo Ottocento, l'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Francia del secondo Ottocento, la Parigi di Hausmann: il contesto. • Courbet, il Realismo. <i>Gli spaccapietre; Funerali a Ornans; L'atelier.</i> • Fattori (<i>Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri</i>) e i Macchiaioli. • Manet, la <i>Colazione sull'erba</i>, l'<i>Olympia</i>, il viaggio in Spagna, il
---	--	--	--



<p>colloquio dell'esame di stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il lessico specifico storico-artistico nel definire gli oggetti e i monumenti • Riconoscere i tratti distintivi di un'opera imparando a farne l'analisi iconografica, tecnica, stilistica sulla base di una scheda data • Saper analizzare un'opera d'arte in maniera corretta dal punto di vista iconografico, iconologico e storico-sociale • Confrontare le opere per comprenderne le specificità • Cogliere le relazioni esistenti 	<p>diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze di storia e contesto, caratteristiche, opere esemplificative dell'arco cronologico che va dal Primo Ottocento in Europa ai giorni nostri. 	<p>rielaborarli grazie ad approfondimenti e all'esperienza avuta nelle discipline pratiche artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attribuire un'opera non precedentemente studiata: saperla collocare all'interno di una corrente e di un contesto storico-artistico 	<p>Giapponismo (<i>Ritratto di Zola</i>).</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Impressionismo: Renoir e Monet a La Grenouillère; la prima mostra impressionista (<i>Impression, soleil levant</i>). Gli anni della maturità e della fortuna del mercato impressionista. Le serie della cattedrale di Rouen. • Degas: il ritorno al disegno: <i>La famiglia Bellelli; Ballerine; L'assenzio</i>. • L'impressionismo in scultura, l'anti-statua: Medardo Rosso: <i>Ecce puer, Bambino ebreo</i>. Percorso nella scultura tra '800 e '900: dalla statua-monumento ottocentesco a Medardo Rosso, Boccioni, Calder. • La fotografia: dal dagherrotipo al fotodinamismo.
---	---	--	--



<p>tra espressioni artistiche di diverse epoche e contesti sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze</p>			<p>Modulo 2 (con metodologia CLIL): The turn of the Century</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Preraphaelites: J.E. Millais, <i>Christ in the house of his parents</i>; D.G. Rossetti, <i>Ecce Ancilla Domini</i>. • Worlds' Fairs: Taste, Design and National Identity from the Exhibition at Crystal Palace to the turn-of-the-century Time. Reform and Utopia: the Arts & Crafts Movement. William Morris: the textiles, Kelmscott Press; the Arts&Craft interior design. <p>Modulo 3: Il Postimpressionismo, la Belle Epoque</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cézanne, la costruzione del quadro. <i>La casa dell'impiccato</i>; <i>La montagne Sainte Victoire</i>, <i>I giocatori di carte</i>.
--	--	--	--



			<ul style="list-style-type: none"> • Gauguin, il Primitivismo, il rapporto con van Gogh, le muse d'oltremare: <i>Autoritratto con Cristo giallo; Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> • Van Gogh, il percorso, la tecnica: <i>I mangiatori di patate; La casa gialla; Autoritratti; La camera di Vincent ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.</i> • Seurat, il cerchio cromatico di Chevreul, il Neoespressionismo. <i>Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</i> • Il Divisionismo italiano. Previati, Segantini e Morbelli alla mostra della Triennale di Brera 1891. Pellizza da Volpedo: da <i>Fiumana a Il Quarto Stato</i>
--	--	--	--



			<ul style="list-style-type: none"> • L'Art Nouveau. Toulouse-Lautrec: i manifesti; <i>Ballo al Moulin Rouge</i>. Loie Fueller e la danza serpentinata. Klimt e la Secessione Viennese: il Palazzo della Secessione; Il fregio di Beethoven. <p>Modulo 4: Le Avanguardie Storiche e il Ritorno al Classico</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa degli imperialismi e dei regimi: il contesto storico-politico. • Il concetto di avanguardia in Francia, in Italia e nel resto d'Europa • Picasso e il Cubismo. Fasi del Cubismo, evoluzione dell'arte di Picasso. Quadri del periodo blu e del periodo rosa; <i>l'art nègre</i>, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; <i>Natura morta con sedia</i>
--	--	--	--



			<p><i>impagliata,</i> <i>l'assemblaggio; Donne</i> <i>che corrono sulla</i> <i>spiaggia; Guernica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo. I <i>Fauves</i> e Matisse in risposta a Picasso: André Derain, <i>Asciugatura delle vele;</i> Matisse, <i>Ritratto di Madame Matisse; La gioia di vivere; La danza;</i> die Brücke, Kirchner, <i>Manifesto per la mostra 1910, Strada a Berlino.</i> • Il Futurismo. Marinetti, il primo Futurismo, le parole in libertà, il Manifesto dei pittori futuristi. Boccioni: il ciclo degli <i>Stati d'animo</i> nelle due versioni; <i>La città che sale, Elasticità, Forme uniche della continuità nello spazio;</i> Donna+casa+luce. Balla: <i>Bambina che corre sul balcone e Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> e la cronofotografia; <i>La</i>
--	--	--	--



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			<i>mano del violinista;</i>
--	--	--	-----------------------------



			<p>Carrà: <i>Manifestazione interventista.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'astrattismo, Kandinskij (Il cavaliere azzurro; Lo spirituale nell'arte; <i>Primo acquerello astratto</i>, l'insegnamento al Bauhaus). Mondrian (Da Albero rosso a Composizione 10 in bianco e nero). • Il Cabaret Voltaire, il Dada, Duchamp e il <i>ready made: Fontana, LHOOQ.</i> • Il Surrealismo. Magritte, <i>Il tradimento delle immagini; La condizione umana.</i> Dalì, il metodo paranoico-critico: <i>La persistenza della memoria.</i> • La Metafisica e il Ritorno all'ordine. De Chirico, <i>L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti.</i> • Il <i>Bauhaus</i> in architettura e nel design: Gropius e la
--	--	--	---



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			sede del Bauhaus di Dessau. Le Corbusier. Il Razionalismo. La
--	--	--	---



			<p>stazione di Firenze di Michelucci.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nuova Oggettività in Germania: Dix e Grosz. Il ritorno all'ordine: Picasso, Carrà, Casorati.. • La mostra di arte degenerata, Monaco 1937. <p>Modulo 5: Il Secondo Novecento e tendenze del Contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secondo dopoguerra negli Stati Uniti e in Europa: L'Informale, l'Espressionismo astratto (Pollock e l'Action painting). • L'arte femminista in USA negli anni '70 : Judy Chicago e l'esposizione Womanhouse; Martha Rosler, Semyotics of the Kitchen • Il dibattito sul ruolo delle donne nell'arte contemporanea: la body art, le Guerrilla girls.
--	--	--	---



OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Capacità	Conoscenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Collocare l'arte nel suo contesto. Usare il lessico specifico storico-artistico nel definire gli oggetti e i monumenti Riconoscere i tratti distintivi di un'opera imparando a farne l'analisi iconografica, tecnica, stilistica sulla base di una scheda data Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse epoche e contesti sapendo enucleare analogie, 	<ul style="list-style-type: none"> Schematizzare i contenuti con mappe concettuali personalizzate a seconda del proprio metodo di studio Cogliere i contenuti essenziali di una lezione passando dal codice parlato a quello scritto Esporre i contenuti in maniera corretta e chiara e rielaborarli grazie ad approfondimenti e all'esperienza avuta nelle discipline pratiche artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze Acquisire le conoscenze di storia e contesto, caratteristiche, opere esemplificative dell'arco cronologico che va dal Primo Ottocento in 	<p>Modulo 1: Il secondo Ottocento, l'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> Courbet, il Realismo. <i>Gli spaccapietre; Funerali a Ornans.</i> Fattori (<i>La rotonda di Palmieri</i>) e i Macchiaioli. Manet, la <i>Colazione sull'erba</i>, <i>l'Olympia</i>. L'Impressionismo: Renoir e Monet a La Grenouillère; la prima mostra impressionista (<i>Impression, soleil levant</i>). La serie della cattedrale di Rouen. Degas: il ritorno al disegno: <i>Ballerine; L'assenzio.</i> L'impressionismo in scultura, l'anti-statuaria: Medardo Rosso: <i>Ecce puer.</i>



<p>differenze, interdipendenze</p>		<p>Europa ai giorni nostri.</p>	<p>Modulo 2 (con metodologia CLIL): The turn of the Century</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Preraphaelites: J.E. Millais, <i>Christ in the house of his parents</i>. • Worlds' Fairs: the Exhibition at Crystal Palace. Reform and Utopia: the Arts & Crafts Movement, William Morris. <p>Modulo 3: Il Postimpressionismo, la Belle Epoque</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cézanne, la costruzione del quadro. <i>La casa dell'impiccato; La montagne Sainte Victoire, I giocatori di carte</i>. • Gauguin, il Primitivismo, il rapporto con van Gogh: <i>Autoritratto con Cristo giallo; Visione dopo il sermone</i>.
--	--	---------------------------------	--



			<ul style="list-style-type: none"> • van Gogh, il percorso, la tecnica: <i>I mangiatori di patate; La camera di Vincent ad Arles; Notte stellata.</i> • Seurat, il cerchio cromatico di Chevreul, il Neoimpressionismo. <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</i> • Il Divisionismo italiano. Pellizza da Volpedo: <i>Il Quarto Stato</i> • L'Art Nouveau; Klimt e la Secessione Viennese: il Palazzo della Secessione; Il fregio di Beethoven. <p>Modulo 4: Le Avanguardie Storiche e il Ritorno al Classico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di avanguardia in Francia, in Italia e nel resto d'Europa • Picasso e il Cubismo. Fasi del
--	--	--	---



			<p>Cubismo, evoluzione dell'arte di Picasso. Quadri del periodo blu e del periodo rosa; <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; <i>Natura morta con sedia impagliata</i>; <i>Guernica</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo. I <i>Fauves</i> e Matisse; Matisse, <i>Ritratto di Madame Matisse</i>; <i>La gioia di vivere</i>; <i>La danza</i>; die Brücke, Kirchner, <i>Manifesto per la mostra 1910, Strada a Berlino</i>. • Il Futurismo. Marinetti, il primo Futurismo, le parole in libertà, il Manifesto dei pittori futuristi. Boccioni: il ciclo degli <i>Stati d'animo</i> nelle due versioni; <i>La città che sale</i>, <i>Forme uniche della continuità nello</i>
--	--	--	--



			<p><i>spazio. Balla: Bambina che corre sul balcone e Dinamismo di un cane al guinzaglio;</i></p> <p><i>Carrà: Manifestazione interventista.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'astrattismo, Kandinskij (Il cavaliere azzurro; Lo spirituale nell'arte; <i>Primo acquerello astratto</i>, l'insegnamento al Bauhaus). • Il Cabaret Voltaire, il Dada, Duchamp e il <i>ready made: Fontana, LHOQQ.</i> • Il Surrealismo. Magritte, <i>Il tradimento delle immagini; La condizione umana.</i> Dalì, il metodo paranoico-critico: <i>La persistenza della memoria.</i> • La Metafisica e il Ritorno all'ordine. De Chirico,
--	--	--	---



			<p style="text-align: right;"><i>Le Muse</i></p> <p><i>inquietanti.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <i>Bauhaus</i> in architettura e nel design: Gropius e la sede del Bauhaus di Dessau. Il Razionalismo. • Alcuni artisti nel ritorno all'ordine: Picasso, Carrà. • La mostra di arte degenerata, Monaco 1937. <p>Modulo 5: Il Secondo Novecento e tendenze del Contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'arte femminista in USA negli anni '70 : Judy Chicago e l'esposizione WomanHouser. • Il dibattito sul ruolo delle donne nell'arte contemporanea: la body art, le Guerrilla girls.
--	--	--	---



--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
1. Riconoscere il valore del patrimonio culturale per una corretta fruizione e valorizzazione. 2. Riflettere sul tema attuale della disparità di genere a partire	1. La distruzione dei monumenti come simboli identitari: attività di debate. 2. Il nudo visto dallo sguardo maschile: le iconografie della storia dell'arte, i ruoli, i significati.	Cooperative learning, progettualità, abilità critiche.	Articoli sulla stampa nazionale e internazionale: riflessione su un tema che riguarda aspetti ideologici/identitari e nozioni di tutela del patrimonio.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

dall'immagine della donna nella rappresentazione artistica.			
---	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>1. Riconoscere il valore del patrimonio culturale per una corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>2. Riflettere sul tema attuale della disparità di genere a partire dall'immagine della donna nella rappresentazione artistica.</p>	<p>1. La distruzione dei monumenti come simboli identitari: attività di debate.</p> <p>2. Il nudo visto dallo sguardo maschile: le iconografie della storia dell'arte, i ruoli, i significati.</p>	<p>Cooperative learning, progettualità, abilità critiche.</p>	<p>Articoli sulla stampa nazionale e internazionale: riflessione su un tema che riguarda aspetti ideologici/identitari e nozioni di tutela del patrimonio.</p>



--	--	--	--

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • analisi guidate • lavoro di gruppo • Presentazione generale • Studio autonomo • Schematizzazione • Flipped classroom • Debate • Visite guidate a città d'arte • Videolezioni sulle piattaforme scelte dall'Istituto (Teams) • Elaborazione di Video e presentazioni da parte degli studenti • Attribuzioni (esercitazioni su immagini non note allo scopo di sviluppare abilità metacognitive) 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali 3 a quadrimestre • Periodiche esercitazioni di attribuzioni • Brainstorming su temi interdisciplinari • Valutazioni: Secondo le indicazioni del POF di Istituto con scala decimale da 3 a 10



OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe alla fine dell'anno scolastico ha assimilato le figure degli artisti maggiori e delle loro opere principali, il senso e l'indirizzo culturale dei più importanti movimenti artistici che si susseguono nel corso dell'Ottocento fino alla prima metà e con qualche accenno alla seconda metà del Novecento. Purtroppo, il programma del quinto anno non è stato svolto nella sua interezza: del secondo '900 si è accennato a Pollock, e ad alcune artiste femministe, legate al percorso svolto intorno alla tematica della disparità di genere.

In termini di competenze, gli alunni hanno dimostrato di saper analizzare lo stile di una singola opera, utilizzando la terminologia specifica, e hanno sviluppato, per certi aspetti, un personale senso critico rispetto alle opere e ai movimenti artistici trattati durante l'anno scolastico.

Gli alunni si sono in genere dimostrati attenti e partecipi, mostrando spesso un vivace interesse per gli argomenti trattati, dando così vita a lezioni coinvolgenti e animate. Dotati in media di buone capacità, quasi tutti hanno sufficientemente progredito nel processo di apprendimento. È tuttavia necessario dire che la classe ha mostrato nel triennio una stanchezza e un calo di motivazione che non sono diminuiti troppo, specie in alcuni alunni con maggiori criticità, nonostante la scadenza dell'esame: certamente questo è dovuto all'isolamento e alla DAD degli anni passati. Sono emersi comunque i casi di alcuni alunni particolarmente motivati e interessati, capaci non solo di comprendere velocemente gli argomenti più complessi rispondendo agli stimoli offerti, ma anche di sviluppare un proprio metodo alternativo rispetto a quello da me proposto, e altrettanto efficace. Di fronte all'invito a parlare e presentare argomenti di proprie ricerche (da me proposto a tutti nel corso dell'anno) alcuni hanno mostrato più capacità di iniziativa, elaborando presentazioni originali, altri hanno eseguito il compito in modo più scolastico, cercando comunque di mettere in atto strategie per raggiungere almeno gli obiettivi di base.



MATERIA DI INSEGNAMENTO: Religione

DOCENTE: ROSSELLA GONNELLI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in modo aperto, libero e costruttivo</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società, ne interpreta il significato, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</p> <p>Conoscere le linee principali del Magistero della Chiesa sulle problematiche sociali, ambientali, etiche ...oggi emergenti</p>	<p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana</p> <p>Saper confrontare in modo critico posizioni diverse</p>	<p>1: L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità: Vita come scelta</p> <p>Che cos'è la pace - Il pacifismo – Giustizia, carità, solidarietà - Riflessione biblica - Riflessione della Chiesa</p> <p>L'economia solidale: verso un consumo</p>





			<p>critico - Risparmio e acquisto alternativo</p> <p>Lo sfruttamento dei bambini - La mondialità</p> <p>– Intercultura - I diritti dell'uomo e della donna.</p> <p>Il lavoro dell'uomo - La politica- La differenza di genere – La politica.</p> <p>2 : L'etica della vita: Quale etica?</p> <p>gli ambiti della bioetica</p> <p>- i nodi problematici della vita - la riflessione della chiesa nella difesa della vita, di ogni vita - dal concepimento alla malattia, all'eutanasia o morte dolce -</p> <p>la pena di morte - i contenuti etici della fede cristiana</p> <p>3: Valori da vivere: Vivere in modo responsabile</p> <p>Religione e valori - Riscoperta dei valori - Incontrare l'altro:</p>
--	--	--	--





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

fermarsi e condividere



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



			<p>Giustizia: cambiare mentalità - Solidarietà fraternità e volontariato</p> <p>Il matrimonio e la famiglia - Vivere in modo responsabile</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà	Conoscere a grandi linee la posizione del Magistero della Chiesa di fronte ai problemi etici più significativi	Saper confrontare in modo critico posizioni diverse	<p>L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità: Vita come scelta</p> <p>Valori da vivere: Vivere in modo responsabile</p>

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana.	Conoscere le mafie e il loro modus operandi	Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato	Le mafie in Italia e nel mondo





OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana.	Conoscere le mafie e il loro modus operandi	Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato	Le mafie in Italia e nel mondo

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Debate Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Osservazione e registrazione degli interventi Verifiche orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe a livello disciplinare ha tenuto un comportamento corretto e rispettoso dell’ambiente e di tutta la comunità scolastica. L’impegno e la partecipazione in generale, sono stati sufficienti soprattutto da parte di alcuni alunni che hanno partecipato con maggiore entusiasmo; altri invece hanno evidenziato una maggiore superficialità nell’affrontare gli argomenti dei dibattiti in classe.

La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina in termini di:

Competenze: Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà

Conoscenze: Conoscere a grandi linee la posizione del Magistero della Chiesa di fronte ai problemi etici più significativi

Abilità: Saper confrontare in modo critico posizioni diverse

Anche per l’**Educazione Civica**, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti in termini di:

Competenze: Sviluppare comportamenti corretti nell’ambiente scolastico e nella vita quotidiana

Conoscenze: Conoscere le mafie e il loro modus operandi

Abilità: Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato

MATERIA DI INSEGNAMENTO: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: LUISA RAIOLA

NUMERO ORE TOTALI: 10

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

<p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di stato e di governo</p> <p>Riconoscere l'importanza del rapporto tra individuo, comunità e Stato</p>	<p>Conoscere il concetto di Stato e gli elementi costitutivi</p> <p>Conoscere le diverse Forme di Stato e di Governo</p> <p>Conoscere la composizione e le funzioni degli organi di Stato:</p> <p>Parlamento, Governo.</p> <p>Conoscere il percorso storico dalla nascita dell'Unione europea ai giorni nostri.</p> <p>Conoscere le istituzioni e gli obiettivi dell'Unione europea</p>	<p>Saper distinguere il contenuto dell'elemento territorio, popolo e sovranità dello Stato</p> <p>Saper analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali</p> <p>Saper individuare e analizzare i principali eventi storici nazionali e internazionali che hanno accompagnato la nascita della UE</p>	<p>1) I poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica</p> <p>2) La nascita della UE</p> <p>3) Gli organi della UE</p>
---	---	--	--



OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Riconoscere l'importanza del rapporto tra individuo, comunità e Stato alla luce della Carta costituzionale.</p> <p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di stato e di governo</p> <p>Individuare i principali eventi storici che hanno portato alla nascita delle nostre Istituzioni e della UE</p>	<p>Conoscere la composizione e le funzioni degli organi di Stato Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica</p> <p>Conoscere le istituzioni e gli obiettivi dell'Unione europea</p>	<p>Saper analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali</p> <p>Saper individuare e i principi fondanti dell'UE</p> <p>Saper individuare i principali organi dell'UE</p>	<p>1) I poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica (Cenni)</p> <p>2) La nascita della UE (in sintesi)</p> <p>3) Gli organi della UE (cenni)</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Schede, mappe, slide appositamente predisposte dalla docente</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p>



OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Ho avuto assegnati questi studenti solo quest'anno, e purtroppo a causa dell'esiguo numero di ore di lezione non ho potuto instaurare con loro un dialogo educativo approfondito come sarebbe stato necessario. I risultati raggiunti sono buoni per pochi alunni, la restante parte della classe arriva ai limiti della sufficienza con difficoltà di ordine espressivo e terminologico, ciò è dovuto ad una partecipazione non sempre attiva alle lezioni e alle conseguenti carenze derivanti dal fatto che gli elementi fondanti della disciplina sono stati loro forniti in un arco di tempo troppo ristretto.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

DOCENTE: MARIA GRAZIA BEVERELLI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI SPECIFICI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

<p>Favorire la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti. Esercitare la riflessione e la critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso": Usare strategie argomentative e procedure logiche. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei</p>	<p>Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; dovrà inoltre acquisire</p>	<p>Comprendere e analizzare un testo di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali. Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica. Saper individuare le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontate. Saper ricostruire in forma verbale o scritta</p>	<p>Modulo 1: L'Illuminismo Contesto storico-culturale. Rinascimento e Illuminismo. L'Illuminismo in Inghilterra, Francia, Germania e Italia. Caratteri dell'Illuminismo francese. Impegno civile dell'intellettuale. Voltaire e Diderot.</p> <p>Modulo 2: Oltre l'Illuminismo: Rousseau Notizie biografiche. I "Discorsi" e la critica</p>
--	--	---	--



<p>filosofi allo stesso problema. Discernere e valutare i presupposti filosofici connessi all'operatività artistica ed all'esercizio della critica dell'arte.</p>	<p>una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore e tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Lo studio dei diversi autori dovrà essere focalizzato sui seguenti problemi fondamentali: l'etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia greca e le tradizioni posteriori, la scienza moderna e la filosofia, il problema della conoscenza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</p>	<p>un'argomentazione di contenuto filosofico fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica. Saper confrontare concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali. Saper contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socio-culturali che hanno contribuito alla sua affermazione. Saper riferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza ed al contesto attuale. Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza...) individuandone le</p>	<p>all'Illuminismo. "L'origine della disuguaglianza", "Il Contratto sociale", "L'Emilio" e la pedagogia di Rousseau.</p> <p>Modulo 3: Immanuel Kant</p> <p>Il contesto storico-culturale. Notizie biografiche. La fondazione del sapere. La rivoluzione copernicana e il criticismo. "La Critica della Ragion Pura" (l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale). "La Critica della Ragion Pratica" e la morale del dovere.</p> <p>"La Critica del Giudizio" (giudizio estetico e giudizio teleologico, il bello e il sublime).</p> <p>Modulo 4: Caratteri generali dell'Idealismo</p>
---	--	---	---



		<p>differenze principali.</p>	<p>Introduzione alla filosofia hegeliana. Principali passaggi della dialettica hegeliana e del pensiero di Hegel.</p> <p>Modulo 5: A. Schopenhauer</p> <p>Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche. Il “Velo di Maya” e “Il mondo come volontà e rappresentazione”.</p> <p>Il pessimismo esistenziale, sociale e storico di Schopenhauer. Le vie di liberazione dalla “Volontà”: arte, etica, ascesi.</p> <p>Modulo 6: S. Kierkegaard</p> <p>Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche. L'esistenza e il singolo. La centralità dell'esistenza e la critica a Hegel. Gli stadi</p>
--	--	-------------------------------	---



dell'esistenza: lo stadio estetico, etico e religioso. La storia di Abramo. "Aut-aut". L'angoscia e le possibilità di scelta. La fede e il Cristianesimo come Paradosso e Scandalo.

Modulo 7: F. Nietzsche

Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche. "La nascita della tragedia": lo spirito dionisiaco e apollineo. La critica di tutti i valori. La morte di Dio. L'Oltreuomo e l'eterno ritorno. Il

"Superuomo" e la "Volontà di Potenza". Nietzsche e la cultura del Novecento.

Modulo 8: K. Marx

Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche.



Modulo 9: S. Freud e la psicoanalisi

Introduzione al contesto storico-culturale. La biografia. Determinismo psichico e inconscio. Il metodo psicoanalitico. La teoria della personalità. Le fasi dello sviluppo psico-sessuale e la relativa formazione del carattere. I meccanismi di difesa. Il sogno e la sua interpretazione.

La ricerca della felicità.

Modulo 10: Hanna Arendt:

la differenza di genere
Il valore dell'individuo nella sua unicità e libertà.
Il genere come categori a relazionale.
La questione femminile in H. Arendt.
La politica arendtiana oggi.
Rileggere Hanna Arendt nel pensiero di genere



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

OBIETTIVI MINIMI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Elementi essenziali del pensiero di Schopenhauer	La concezione pessimistica della vita umana. La liberazione dal dolore e dalla noia	Sa comprendere il testo del contenuto filosofico, individuandone la tematica, gli argomenti, le parole chiave, i concetti principali.
Elementi essenziali del pensiero di Kierkegaard	Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia e la possibilità di scelta	Sa trasferire le problematiche filosofiche e le sa affrontare nella realtà odierna, in riferimento alla propria



<p>Elementi essenziali del pensiero di Nietzsche</p>	<p>La nascita della tragedia: lo spirito dionisiaco e apollineo. La morte di Dio e l' "Oltreuomo".</p>	<p>esperienza e al contesto attuale.</p>
<p>Elementi essenziali del pensiero di Freud</p>	<p>Caratteri generali del metodo psicoanalitico freudiano</p>	<p>Acquisisce la consapevolezza che l'inconscio agisce attraverso impulsi, angosce, ansie, gioie, rabbie, desideri che sono caratterizzati da un certo grado di tensione. Acquisisce la consapevolezza che gli individui sono spesso preda delle emozioni che derivano dall'inconscio e che non sono in grado di spiegarle.</p>

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>La discriminazione di genere</p>	<p>Sa riconoscere situazioni discriminanti e sa attuare comportamenti che favoriscano l'inclusione</p>	<p>Discriminazione nella sessualità; parità dei diritti dei due sessi riguardo al lavoro, all'educazione, ai giochi nell'infanzia; ruolo della donna nella storia; pregiudizi e</p>



		<p>stereotipi; la mascolinità tossica; deportazioni sessuali e stupri nel regime nazista; storia dell'8 marzo; discriminazione nello sport maschile e femminile.</p>
--	--	--

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata, integrata da momenti di riflessione aperta con riferimento ad alcuni contesti di vita e di relazione degli allievi, favorendo la discussione, facendo costantemente riferimento o collegamenti, partendo dall'analisi del pensiero filosofico di ogni autore, ad argomenti tematici ed a contesti di vita quotidiana. I contenuti hanno riguardato essenzialmente i temi del libro di testo.</p> <p>Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere.</p> <p>Nello svolgimento del programma è stato utilizzato il libro di testo: E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, U. Nicola "Filosofia: dialogo e cittadinanza, 800 e 900", Loescher editore.</p>	<p>La valutazione degli obiettivi è stata effettuata sia durante lo svolgimento del programma didattico e sia alla fine, attraverso prove semistrutturate, osservazione e registrazione degli interventi, verifiche sommative scritte e orali.</p>



Per facilitare l'apprendimento sono stati creati schemi, mini dispense e sintesi per gli allievi, utilizzando un linguaggio comprensibile.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggioranza degli allievi ha interagito correttamente e in modo sufficientemente responsabile al dialogo educativo, seppure con alcune differenze riguardo alle attitudini e all'indole di ciascuno. Un gruppo si è distinto in particolare per interesse, partecipazione attiva alle lezioni, impegno e diligenza nello studio, ottenendo buoni risultati; alcuni alunni, invece, hanno avuto maggiori difficoltà nella comprensione dei concetti relativi alla materia.

La frequenza alle lezioni è stata mediamente buona da parte del gruppo che ha lavorato in modo costante e diligente, e un po' incostante per un piccolo gruppo di allievi specialmente nel primo quadrimestre. Gli esiti finali delle verifiche scritte e orali comunque sono risultati più che sufficienti per quasi tutti gli allievi che nella seconda parte dell'anno hanno mostrato un impegno più responsabile e partecipativo. Tutti gli allievi hanno realizzato alla fine dell'anno gli obiettivi didattici e le tematiche del programma sono state apprese ed acquisite sufficientemente.

TESTI DELLE PROVE SIMULATE

Prima simulazione prima prova scritta

Data: 22 febbraio 2024



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Pag. 4/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fracetti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Pag. 6/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Pag. 7/7



Sessione suppletiva 2023

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Seconda simulazione prima prova scritta

Data: 15 aprile 2024



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Pag. 5/7



Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziosi, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziosi anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciوندolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibirati¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo; nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglie per la valutazione di ITALIANO SCRITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a. s. 2022-2023)		
Indicatori generali	Descrittori	Punteggio/livelli
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10 /A avanzato
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9 /A
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8 /B intermedio
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7/B
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*/C base
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5/ D iniziale
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4 non acquisite
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3 non acquisite
	Il testo risulta a trattinacante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2 non acquisite
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. <i>L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1 non acquisite	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10 /A avanzato
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9 /A
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8 /B intermedio
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7/B
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*/C base
	Il testo non presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5/ D iniziale
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4 non acquisite
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3 non acquisite
La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2 non acquisite	
La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti . <i>L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1 non acquisite	
Bagaglio lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10 /A avanzato
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9 /A
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8 /B intermedio
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7/B



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10 /A avanzato
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza linguistica</i>	9 /A
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8 /B intermedio
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7/B
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*/C base
	Bagaglio lessicale a tratti <i>ripetitivo</i> e padronanza lessicale <i>incerta</i>	5/ D iniziale
	Lessico <i>impreciso</i> e <i>scarsa padronanza</i> dello stesso	4 non acquisite
	Lessico <i>spessoripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3 non acquisite
	Lessico <i>ripetitivo</i> e povero usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2 non acquisite
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1 non acquisite
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso Impeccabile</i> della punteggiatura	10 /A avanzato
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9 /A
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8 /B intermedio
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7/B
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6*/C base
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore</i> sistematico	5/ D iniziale
	Errori di morfologia e sintassi scorretta <i>in più punti.</i> Punteggiatura <i>approssimativa</i>	4 non acquisite
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa</i> e, in alcuni punti, completamente scorretta	3 non acquisite
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>	2 non acquisite
	L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate.</i> Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>	10 /A avanzato
	Conoscenze <i>ricche e puntuali.</i> Riferimenti culturali di <i>ottimo</i> livello	9 /A
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</i> riferimenti culturali	8 /B intermedio
	Conoscenze <i>appropriate ed esauritive.</i> Riferimenti culturali di livello <i>discreto</i>	7/B
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati</i> i riferimenti culturali	6*/C base
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5/ D iniziale
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4 non acquisite
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3 non acquisite
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2 non acquisite
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1 non acquisite

PSICOLOGIA II		
Indicatori valutativi specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentate nel testo proposto	Individuazione ottima, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12/A avanzato
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11/A
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10/B intermedio
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9/B
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8/C base
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguate, rispondente al livello base delle competenze richieste	7/C
	Individuazione approssimativa della tesi e rievocazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6/D iniziale
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni e omesso	5/D
	Assente l'individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4 non acquisite
	Confusamente l'individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3 non acquisite
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo elaborando connettivi pertinenti	Errata l'individuazione della tesi e omessa e rievocazione degli snodi argomentativi	2 non acquisite
	Mancante l'individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
	Eccellente, completo e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14/A avanzato
	Ampio, coerente ed esauriente il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13/A
	Coerente ed esauriente il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12/B intermedio
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11/B
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10/B
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*/C base
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Inerenti e tratti l'uso dei connettivi	8/C
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7/C
Approssimativo il percorso ragionativo. Usa dei connettivi inerti in più punti	6/D iniziale	
Erroneamente ed incoerentemente il percorso ragionativo. Inerenti in molti punti l'uso dei connettivi	5/D	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6/D iniziale
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5/D
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4/D
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3 non acquisite
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2 non acquisite
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14/A avanzato
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13/A
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12/B intermedio
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11/B
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10/B
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9*/C base
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8/C
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7/C
	Argomentazione superficiale, imprecisa i riferimenti culturali	6/D iniziale
Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5/D	
Argomentazione scarso, scarsi e poco opportuni i riferimenti culturali	4/D	
L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3 non acquisite	
Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2 non acquisite	
L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	

LIVELLO C		
Indicatori analitici specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alle tracce e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione.	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La paragrafazione (se presente) è certosane ed accurata .	12/A avanzato
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La paragrafazione (se presente) è accurata .	11/A
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La paragrafazione (se presente) è efficace .	10/B intermedio
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La paragrafazione (se presente) è efficace .	9/B
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunosamente individuato . La paragrafazione (se presente) è efficace .	8/C base
	Il testo è parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunosamente individuato . La paragrafazione (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7/C
	Il testo è parzialmente adeguato nello sviluppo ma è tratto non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La paragrafazione (se presente) non è completamente incisiva .	6/D iniziale
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunosamente individuato . La paragrafazione (se presente) non è molto incisiva .	5/D
	Il testo è tratto poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunosamente individuato . La paragrafazione (se presente) è o tralasciata .	4 non acquisite
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La paragrafazione (se presente) è inefficace .	3 non acquisite
	Il testo manca di coerenza sia a livello rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella paragrafazione (se presente).	2 non acquisite
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la paragrafazione . L' elaborato è consegnato in bianco .	1 non acquisite	
eccellente capacità espositiva e buona consapevolezza nello sviluppo tematico del testo.	14/A avanzato	
Ottima capacità espositiva ed arguta coerenza nello sviluppo del testo.	13/A	

Carattere	Paragrafo	Stili	Modifica
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L' elaborato è consegnato in bianco .		1 non acquisite
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con competenze e risorse irrinunciabili riferimenti culturali.		14/A avanzato
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corrette e perfettamente articolati i riferimenti culturali.		13/A
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, coerenti ed articolati i riferimenti culturali.		12/B intermedio
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da originalità e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e adeguati allo sviluppo.		11/B
	L'articolazione delle conoscenze è coerente e adeguatamente analizzata . I riferimenti culturali sono pertinenti .		10/B
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente coerenti i riferimenti culturali.		9/C base
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono coerenti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .		8/C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono coerenti ma in alcuni punti sono parzialmente articolati .		7/C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente coerenti ed articolati .		6/D iniziale
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti .		5/D
	Le conoscenze evidenti sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti .		4/D
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati .		3 non acquisite
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e l'articolazione è disomogenea .		2 non acquisite	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L' elaborato è consegnato in bianco .		1 non acquisite	
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 100 mi _____/100			PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100

CLASSE _____ ALUNNO _____

Legenda

LIVELLI

- A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Griglie di valutazione prima prova scritta

BES disortografia

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Punteggio	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	8 Non acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	15 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	23 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	30 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	3 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	4 Base	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche	
	5 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi	
	6 Avanzato	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	8 Non acquisite	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/ 60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100
Tipologia generale + Tipologia C	_____/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi) 	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 <ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			40

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto.	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte.	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti.	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti.	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati.	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà.	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee.	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare.	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee.	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali.	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata.	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato.	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati.	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati.	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi.	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			/40

Griglie di valutazione prima prova scritta

BES (DISLESSIA)

Griglia di valutazione della prima prova scritta -ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 66 pt)	Punteggio	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	8 Non acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	12 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	15 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	20 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	24 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	6 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	8 Base	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche	
	10 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi	
	12 Avanzato	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	8 Non acquisite	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/ 60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100
Tipologia generale + Tipologia C	_____/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi) 	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 <ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuali in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			40

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto.	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte.	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti.	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti.	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati.	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà.	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee.	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare.	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee.	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali.	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata.	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato.	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati.	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati.	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi.	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			/40

ESAME DI STATO A.S. 2023-2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Live lli	Descrittori	Pun ti	Pun teg gio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum con quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza padronanza lessicale, semantica, con linguaggio tecnico e/o di settore, anche	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				
VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO/20		Il Presidente I commissari		

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Date 16-17-18 febbraio 2024 e 16-17-18 aprile 2024

TESTI DELLE PROVE SIMULATE

1^a SIMULAZIONE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Cittadinanza e Costituzione

Descrizione

Il MIUR promuove da tempo una serie di progetti legati alla cittadinanza attiva e responsabile, ai valori della Carta costituzionale e all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione; il prossimo anno intende lanciare una nuova campagna invitando gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dedicati alla grafica a progettare tre poster e un pieghevole coordinati su temi legati a Cittadinanza e Costituzione; i migliori elaborati verranno prodotti e distribuiti nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il candidato può scegliere tre soggetti tra quelli sotto elencati come *headline* dei tre poster:

- Italia, crocevia culturale
- L'insostenibile peso dell'imballaggio. La sostenibile leggerezza del riciclaggio
- È saggio il riciclaggio che riduce l'imballaggio
- È il momento di fare la differenza, e la differenziata
- Ciclabile e riciclabile: sano e bello anche l'ambiente
- Fair play nello sport, fair play nella vita
- Il cittadino responsabile si prende cura degli altri e dell'ambiente
- “L'istruzione è l'arma più potente che puoi utilizzare per cambiare il mondo.” (Nelson Mandela)
- “Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere.” (Piero Calamandrei)

Il candidato potrà anche aggiungere altre *headline* in alternativa a quelle proposte, di sua invenzione purché nello spirito della campagna “Cittadinanza e Costituzione” (a tal fine si allega una sintesi del documento MIUR dedicato ai progetti legati a questa tematica – Allegato A).

Il pieghevole intitolato “Cittadinanza e Costituzione” riprenderà tutti e tre i temi, dedicando un'anta a ciascuno dei tre soggetti e dovrà inoltre contenere:

1. il logo del MIUR
2. Il titolo della campagna “Cittadinanza e Costituzione”
3. le tre *headline* scelte con un breve testo esplicativo (300/500 battute) per ciascun tema (è possibile impiegare testi del documento ministeriale o utilizzare testo ingombro).

Obiettivi di comunicazione del progetto

Sensibilizzare i giovani sulla cittadinanza attiva e responsabile e sui valori della Carta Costituzionale; sostenere l'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Target di riferimento

Studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Richieste

Poster: misura cm 50x70, stampa in quadricromia.

Pieghevole: formato A4 misura cm 29,7x21, piegato a tre ante, stampa fronte retro in quadricromia.

Ovviamente i tre poster e il pieghevole saranno graficamente coordinati.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- • Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- • Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- • La realizzazione degli esecutivi del progetto
- • La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

2ª SIMULAZIONE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

L'agenzia DIGA

Una *start up* formata da un gruppo di giovani ha creato una nuova agenzia di pubblicità e marketing denominata: DIGA “un argine ai tuoi problemi”. L'agenzia intende curare tutti gli aspetti e i bisogni del mondo aziendale dei propri clienti, cui sarà fornito un servizio completo.

I componenti del gruppo sono specializzati in: consulenza strategica, visual design, web design, web marketing, social media. Manca ancora la figura del graphic designer, e l'agenzia è alla ricerca di un professionista interessato a inserirsi nello staff e a curare l'immagine aziendale.

Il candidato, immaginando di voler partecipare alla selezione, presenti una propria proposta finalizzata a tale scopo, realizzando:

- Lo studio del marchio e logotipo dell'agenzia
- L'immagine coordinata: carta intestata e busta, biglietto da visita.
- Un pieghevole esplicativo delle funzioni dell'agenzia formato A4 con una o due pieghe.

Contenuti del progetto:

Logo aziendale Diga (da elaborare)

Visual costituito da elementi grafico–iconici e/o immagini (allegate).

Body copy testo esplicativo dell'agenzia destinato a presentare i suoi servizi (*Allegato A*)

Head-line Conoscenza dei trend e creatività.

Pay-off Un argine ai tuoi problemi.

Gabbia pieghevole Impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre: visual, headline, sito web, logo aziendale, pay-off, e-mail, indirizzo, telefono, mappa (*Allegato B*)

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale

e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.

- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica.
- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione

M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Allegato A

- La fase di *start-up* coincide con la gestione di clienti appartenenti ai più diversi settori merceologici. Anno dopo anno l’Agenzia arricchisce il proprio know-how, offrendo un servizio globale a 360°.
- Tanto più si rivelerà efficace ed impattante il messaggio indirizzato al proprio target, tanto più si conseguiranno degli straordinari risultati.
- Oggi pochi brand riescono ad essere, oltre che memorabili, anche coinvolgenti. Uno staff affiatato, con personale fortemente motivato, affianca la direzione nell’ideazione strategica e nella gestione dei progetti.
- Ognuno ha un suo settore elettivo (organizzazione eventi, copywriting, pianificazione media, ufficio stampa, digital...), ma tutti insieme, in una contaminazione di conoscenze e professionalità, si lavora per assicurare un’assistenza a 360° per tutte le esigenze di comunicazione.
- Una struttura ad alta specializzazione, non parcellizzata e chiusa, ma anzi in continua crescita ed evoluzione, una sorta di laboratorio permanente finalizzato alla formazione continua.

Allegato B

e-mail: info@diga.com

Piazza Duca d’Aosta, 23 Milano Tel. 02 768 54 76

<http://www.milanocentrale.it/>

M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

In allegato le seguenti immagini:

- Allegato 1.jpeg.;
- Allegato 2.jpeg.;
- Allegato 3.jpg;
- Allegato 4.jpg;
- Allegato 5.jpg;
- Allegato 6 - Pianta.png.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione di Discipline Grafiche e Laboratorio Grafico		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
<p>Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione del brief.</p>	<p>Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli logici presenti nella traccia</p>	6
	<p>Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</p>	5
	<p>Base: coglie in parte le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</p>	3
	<p>Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso</p>	0-2

<p>Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo.</p>	<p>Avanzato: dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito</p>	7
	<p>Intermedio: dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella traccia. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>	5-6
	<p>Base: non rispetta completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>	4,5
	<p>Base non raggiunto: non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose e in alcuni casi gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.</p>	0-4
<p>Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.</p>	<p>Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	3
	<p>Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità</p>	2

	<p>Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p>	1,5
	<p>Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.</p>	0-1
<p>Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità</p>	<p>Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza un elaborato completo. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</p>	4
	<p>Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza un elaborato completo. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</p>	2-3
	<p>Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato</p>	- 1,5
	<p>Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato</p>	0-1
Punteggio totale		

Cognome.....Nome.....
.Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA EQUIPOLLENTE

Griglia di valutazione di Discipline Grafiche e Laboratorio Grafico		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione del brief.	<p>Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli logici presenti nella traccia</p>	7
	<p>Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</p>	6
	<p>Base: coglie in parte le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</p>	5
	<p>Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso</p>	0-4
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo.	<p>Avanzato: dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito</p>	7
	<p>Intermedio: dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella traccia. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>	5-6
	<p>Base: non rispetta completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>	4,5

	<p>Base non raggiunto: non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose e in alcuni casi gravi</p> <p>incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.</p>	0-4
<p>Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e</p> <p>dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.</p>	<p>Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	2
	<p>Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità</p>	1,5
	<p>Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p>	1
	<p>Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.</p>	0
<p>Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità</p>	<p>Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza un elaborato completo. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</p>	4
	<p>Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza un elaborato completo. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</p>	2-3
	<p>Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate</p> <p>con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato</p>	- 1,5
	<p>Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le</p> <p>scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi</p>	0-1
	<p>casi non adeguato.</p>	
Punteggio totale		

Cognome.....Nome.....Classe.....



Regione Toscana
POR FSE
2014-2020
FONDO SOCIALE EUROPEO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"



Regione Toscana
POR FSE
2014-2020
FONDO SOCIALE EUROPEO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

